



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "D. SAVIO" POTENZA

PZIC89600N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "D. SAVIO" POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12485** del **19/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 186** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 189** Attività previste in relazione al PNSD
- 190** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 203** Aspetti generali
- 204** Modello organizzativo
- 211** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 217** Piano di formazione del personale docente
- 224** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il numero di iscritti dell'Istituto Comprensivo "Domenico Savio" nell'anno scolastico in corso è complessivamente di 989, di cui 169 frequentanti la scuola dell'infanzia, 459 la scuola primaria e 361 la scuola secondaria di primo grado.

Il contesto socioeconomico degli studenti del nostro Istituto, (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), è vario. L'utenza è abbastanza diversificata per quanto riguarda il reddito, il contesto familiare, il livello culturale. La scuola sorge in uno dei quartieri più popolati della città, in cui non mancano famiglie in situazioni di disagio socioeconomico ma anche famiglie di estrazione sociale medio - alta. L'eterogeneità dell'utenza determina una attenta pianificazione di attività didattiche e progetti che arricchiscono l'offerta formativa (uscite didattiche, progetti, iniziative di solidarietà e culturali), includendo e coinvolgendo tutti gli allievi. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è pensato, dunque, per un'utenza differenziata e persegue, accanto all'acquisizione delle competenze disciplinari, il raggiungimento di obiettivi educativi che costituiscono il patrimonio indispensabile del cittadino di domani. L'Istituto potrà avvalersi dei fondi stanziati dal PNRR per il piano contro la Dispersione e i Divari Territoriali (D.M. 19), fondi con i quali verranno attivati laboratori e micro-gruppi rivolti all'integrazione e recupero di studenti a rischio dispersione scolastica. Questi fondi saranno utili per ampliare e migliorare l'offerta formativa dell'Istituto che ha utilizzato già i fondi del PNRR Scuola 4.0 per la creazione di ambienti didattici innovativi e la transizione digitale (D.M. 218/2022) e i fondi del PNRR finalizzati alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche (D.M. 65/2023) rivolte sia agli studenti che alla formazione degli insegnanti.

Come punto di forza, si sottolinea che la scuola è situata al centro di un vero e proprio "polo scolastico" del quartiere di cui fanno parte anche diversi Istituti Secondari di Secondo grado (Rione Risorgimento, Via Roma): il patrimonio culturale della città che gravita intorno alla scuola (musei, siti archeologici, biblioteche pubbliche - Polo Bibliotecario -, Legambiente, Parrocchia Don Bosco) anche



se conosciuto, risultava essere poco utilizzato: per questo la scuola programma percorsi di arricchimento in collaborazione con gli enti culturali cittadini al fine di incentivarne, da parte dei discenti, l'utilizzazione.

Queste caratteristiche fanno sì che la zona sia ben servita dai mezzi di trasporto, sia urbani che extraurbani.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa ma è vissuta come come valida occasione di crescita e di arricchimento.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "D. SAVIO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC89600N
Indirizzo	VIA DI GIURA - RIONE RISORGIMENTO POTENZA 85100 POTENZA
Telefono	0971441994
Email	PZIC89600N@istruzione.it
Pec	pzic89600n@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icdomenicosaviopz.edu.it/">https://www.icdomenicosaviopz.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### VIA DOMENICO SAVIO-IC SAVIO PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA89601E
Indirizzo	VIA DOMENICO SAVIO POTENZA 85100 POTENZA

#### MERCURIO - IC D. SAVIO POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE89601Q
Indirizzo	VIA DOMENICO SAVIO POTENZA 85100 POTENZA
Numero Classi	24



Totale Alunni	458
---------------	-----

## I GRADO - "D. SAVIO" PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	PZMM89601P
--------	------------

Indirizzo	RIONE RISORGIMENTO - 85100 POTENZA
-----------	------------------------------------

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	361
---------------	-----

## Approfondimento

---



Il logo dell'Istituto Comprensivo "Domenico Savio" è stato realizzato da un discente della secondaria ed evidenzia le caratteristiche della scuola: essa si articola, infatti, in tre plessi (indicati con le diverse tonalità del verde dal più chiaro, Infanzia, al progressivamente più scuro della Primaria e Secondaria di Primo grado). Poiché i plessi sono circondati da ampi cortili, nel logo è sottolineata l'importanza del verde: i tre ordini danno vita ad un albero stilizzato che ha come radici solide la cultura, rappresentata dal libro che estende verso l'infinito le potenzialità di ogni singolo alunno.

Le strutture degli edifici scolastici, di proprietà dell'ente Comune, sono nel complesso in buone condizioni grazie agli interventi per la sicurezza adottati nel corso dei vari anni e al superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza, percorsi preferenziali carrozzina) anche se la sede di via di Giura necessita di ulteriori interventi soprattutto per l'ingresso dal parco Baden Powell, dove più volte è stata richiesta una rampa per disabili.



Le sedi della scuola sono facilmente raggiungibili. Gli strumenti in uso sono di buona qualità ed in continuo implementamento. Durante le fasi di didattica a distanza, i dispositivi sono stati distribuiti agli alunni che ne hanno fatto richiesta e, in tempi non emergenziali, gli alunni coinvolti nel progetto "Scuol@ digitale 2.0" di seguito specificati, ricevono in comodato d'uso il proprio dispositivo per l'intero percorso di studi.

Le varie azioni del PNSD hanno consentito l'acquisto di strumenti tecnologici. Sono state acquistate anche dotazioni strumentali per implementare l'attrezzatura degli ambienti scuola, destinati, nella Secondaria, all'educazione musicale.

Tutte le aule della scuola Secondaria e della scuola Primaria sono dotate di touch panel e di rete internet.

Inoltre, le 18 classi della scuola secondaria e le classi Quarte e Quinte della primaria sono classi 2.0 (Progetto [Scuol@digitale 2.0](#) ). Nello scorso anno scolastico tutti gli alunni hanno ricevuto in dotazione tablet e laptop, utili allo svolgimento delle attività didattiche. La scuola, inoltre, grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR "Scuola 4.0" che prevede la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, ha realizzato due laboratori per le professioni digitali del futuro e una sala di registrazione musicale. Tale innovazione è già attivata anche nella Scuola dell'infanzia che ha usufruito del 13.1.5A-FESR PON-BA-2022-47 - PON/FESR AVVISO N. 38007 DEL 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	LIM AULE	57

### Approfondimento

La scuola possiede un refettorio nella scuola dell'infanzia di Via Di Giura e una palestra nella sede



della Scuola Primaria di Via Domenico Savio.

Le strutture scolastiche garantiscono una buona vivibilità anche se ospitano un numero abbastanza elevato di classi ed allievi, grazie ad un buon incremento degli iscritti. In tutte le aule del nostro Istituto luce, illuminazione e igiene permettono all'allievo di sentirsi a suo agio. Molta importanza assume anche la manutenzione degli stabili anche se l'edificio della sede centrale di Via Di Giura, storico, presenta qualche problematica logistica a causa dei soffitti molto alti che benché migliorino notevolmente il flusso d'aria delle aule, consentendo l'ingresso della luce naturale durante tutto l'anno, a volte, creano rimbombo.

A partire dal 2016 l'Istituto si è attivato per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziando gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale in coerenza con quanto previsto dalle azioni del PNSD. La tecnologia digitale, pertanto, ormai presente in tutta la scuola, offre risorse molto interessanti per sostenere la relazione insegnamento/apprendimento basata non più solo sulla lezione frontale, ma anche su dinamiche partecipative, dialogate e di cooperazione. Le azioni del passato (PON "Digital board", Scuol@ Digitale 2.0) hanno offerto l'opportunità alla scuola di dotarsi di monitor interattivi ormai presenti e ben funzionanti in tutte le classi della Primaria e della Secondaria, e due monitor mobili (uno per ciascuna sede) per la scuola dell'Infanzia, consentono l'uso della lavagna digitale in una prospettiva collaborativa, capace di affiancarsi alla lezione frontale e di integrarla, nelle pratiche d'aula. I monitor interattivi sono 42. I tablet e i notebook sono stati consegnati in comodato d'uso agli alunni delle Quarte e Quinte della Primaria e in tutte le classi della Secondaria di Primo Grado. La scuola dell'infanzia ha aderito al PON "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA 13.1.5A-FESR PON-BA-2022-47 - PON/FESR AVVISO N. 38007 DEL 27/05/2022": con la realizzazione di 2 ambienti innovativi (uno nella sede di Via Domenico Savio e uno nella sede di Via Di Giura) con aule immersive e nuovi spazi di apprendimento per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione. I nuovi spazi didattici sono dei veri e propri ambienti esperienziali volti a favorire le attività delle bambine e dei bambini, superando disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. L'obiettivo è quello di introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini l'acquisizione delle prime abilità del pensiero critico e del problem-solving, del pensiero computazionale, della collaborazione, della comunicazione, della creatività, dell'alfabetizzazione tecnologica, delle STEM, in spazi didattici appropriati all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, alla creatività, alla sperimentazione e al benessere. Le nove sezioni dell'Infanzia, inoltre, sono state dotate di kit LEGO, costruzioni tridimensionali, Api robot Blu - Bot e Glow and Go bot - Tartaruga robot per attività di coding, per lo



sviluppo delle attività numeriche e lo sviluppo della motricità.

Per quanto riguarda la Primaria e la Secondaria i finanziamenti previsti dal PNRR "Scuola 4.0" hanno garantito la realizzazione di due ambienti dotati di tecnologia innovativa, una nella sede di via Domenico Savio e l'altra nella sede di via Di Giura a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Si tratta di due aule immersive all'avanguardia, dotate di una tecnologia semplice e immediata, con piattaforme dedicate e sicure. I due ambienti, sono dotati di una tecnologia capace di rendere interattive le aule grazie alla presenza di monitor all'avanguardia, configurandosi come ambienti sicuri, adatti a tutti e corredati di contenuti didattici "già pronti". Esse hanno arredi flessibili, modulari e scrivibili che permettono una rapida riconfigurazione dei setting aula in relazione alle metodologie e alle attività didattiche e disciplinari messe in atto per una didattica attiva, laboratoriale, di cooperative learning, di inclusione e di integrazione. Oltre alle aule immersive, tutte le classi che, con le nuove tecnologie, sono in grado di produrre contenuti digitali ed hanno accesso da qualsiasi postazione, sia interna che esterna alla scuola. Gli ambienti innovativi consentono un feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente. Le classi coinvolte sono in grado, grazie all'implementazione digitale sia hardware che software, di produrre e accedere a diversi tipi di contenuti, andando così a creare le condizioni necessarie per lo sviluppo di una didattica nuova, aperta e attenta alle nuove tecnologie e ai nuovi saperi, dinamica, laboratoriale e collaborativa. Le classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo hanno a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Anche gli studenti in condizione di disabilità o con disturbi specifici di apprendimento usufruiscono di percorsi formativi sempre più personalizzati.



## Risorse professionali

Docenti	20
Personale ATA	29

### Approfondimento

---

Le stabili risorse professionali della scuola garantiscono un insegnamento sistematico ed orientante che permette agli alunni, nel rispetto delle specifiche fasi evolutive, il pieno sviluppo di competenze cognitive, metacognitive, metaemozionali, sociali ed etiche. Nella scuola sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione. L'azione dei docenti tutti, includendo anche e soprattutto quelli di sostegno, diventa così un percorso graduale, che stimola un apprendimento partecipato e consapevole, rinforza le facoltà cognitive, attiva risorse di cui i discenti sono dotati attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico. L'impegno sinergico, caratterizzato da coerenza e reciprocità incidono sulla qualità dell'offerta formativa.

L'istituzione scolastica si avvale di un team digitale composto da dodici docenti che, in sintonia con l'animatore digitale, promuovono e accompagnano l'innovazione didattica nella scuola, favorendo non solo il processo di digitalizzazione al suo interno ma anche la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

L'organico di Potenziamento consente attività di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa in tutti i segmenti dell'Istituto. Nell'Infanzia, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 è stato promosso il Progetto "Let's play with English" con attività in lingua inglese in forma ludica tenute da docenti specialiste della Primaria volte alla familiarizzazione di una seconda lingua per scoprirne le peculiarità e la sonorità, in una dimensione europea e internazionale sempre più multilingue.

Per la Primaria e la Secondaria di Primo grado tale organico è impiegato in percorsi personalizzati per recupero, consolidamento e potenziamento sia in orario curricolare (Progetto multilinguismo e multiculturalismo; Intervento di potenziamento, recupero e sviluppo degli apprendimenti delle aree linguistiche - inglese e francese - Progetto potenziamento) che extracurricolare ("Progetto Danza" scuola Primaria; Cambridge e !Hola! scuola Secondaria)



Nella Primaria dal scorso anno scolastico anche gli alunni delle classi Quarte come già quelli delle Quinte svolgono Educazione Motoria con docenti specialisti. Per le classi Seconde e Terze, invece, i docenti di classe sono affiancati dagli specialisti in qualità di tutor.

L'Istituto Comprensivo "Domenico Savio" dall'anno scolastico 2004 - 2005, ha attivato, per la Secondaria di primo grado il corso ad indirizzo musicale. Questo corso prevede l'insegnamento di particolari discipline strumentali quali Chitarra, Percussioni, Sassofono e Pianoforte. La frequenza alle lezioni per i discenti che ne fanno richiesta è prevista in orario pomeridiano. Essa è curricolare, pertanto obbligatoria. Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. Per accedere al corso, gli alunni devono superare una prova orientativa - attitudinale. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della Musica (Educazione Musicale) nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. La pratica strumentale è un'attività che sviluppa facoltà espressive, razionali, educa all'ascolto, alla concentrazione, è un'ottima occasione per socializzare, un'esperienza di arricchimento del patrimonio culturale personale. La musica d'insieme dà vita all'Orchestra scolastica che, con i suoi concerti di Natale, di fine anno e rassegne, coinvolge in sinergia le famiglie e il territorio. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa, quindi, un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, dall'intelligenza alla socialità, un vero e proprio progetto che segue passo passo la crescita delle ragazze e dei ragazzi. Così intesa la musica può essere considerata come una compagna capace di guidarli per mano nel loro viaggio verso la maturità. Si tratta di una ulteriore opportunità per conoscere un prezioso canale espressivo, nonché la capacità di parlare un linguaggio universale che solo la musica può rappresentare.



## Aspetti generali

Le priorità strategiche sono finalizzate al miglioramento degli esiti in base ai traguardi desunti dal RAV. Le scelte strategiche sono contenute nella vision e nella mission del nostro Istituto. Per vision si intende la finalità che la scuola si propone di raggiungere in un periodo di medio/lungo termine attraverso la definizione di adeguate azioni e della conseguente organizzazione, ovvero, la mission. Obiettivo prioritario è ridurre le criticità registrate negli apprendimenti per garantire il diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. La scuola si impegna, quindi, a promuovere competenze per la vita, offrendo ai propri discenti e docenti l'opportunità di sperimentare nuove metodologie didattiche per favorire l'aggiornamento continuo. È fondamentale porre l'accento sull'apprendimento e sulla valutazione, quest'ultima intesa come supervisione sistemica dell'apprendimento e della crescita educativa dell'alunno. Saranno proprio questi i principi sulla base dei quali adeguare le opportunità di apprendimento ed educative. Si lavorerà, pertanto, su un sistema di valutazione come strumento per il perseguimento del successo formativo del singolo e del gruppo classe mediante la regolazione dell'azione formativa con l'obiettivo di sviluppare una verticalità per aree disciplinari/tematiche e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo. Inoltre, l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (a.s. 24-25) pone l'accento sulle seguenti priorità che vedranno tutto il personale scolastico impegnato nella loro attuazione attraverso una serie di azioni:

1. Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio attraverso l'attuazione del curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo verticale d'istituto e la realizzazione di percorsi trasversali di educazione civica.
2. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle nuove competenze chiave di cittadinanza europea e a dimensioni trasversali e l'adozione di strategie didattiche che favoriscano la collaborazione tra studenti: didattica laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, peer education, flipped classroom.
3. Sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo mediante l'attuazione processuale di orari didattici diversificati e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento. Fondamentale sarà la progettazione didattica collaborativa tra docenti per implementare la progettualità di ampliamento dell'offerta formativa e la piena attuazione del Curricolo Verticale



d'Istituto completamente aggiornato durante l'a.s.24-25

4. Realizzare progetti per accedere ai fondi dei PNRR, per la Programmazione 2025-2028.
5. Aderire ai Progetti europei e nazionali, di mobilità per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, al fine di realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in Europa e in Italia.
6. Potenziare le competenze musicali: dovrà essere favorita la partecipazione a gare, concorsi, competizioni ed esibizioni, anche con progetti in rete.
7. Monitorare e intervenire sugli alunni a rischio con contrasto alla dispersione scolastica a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione e alla successiva compilazione e attuazione del PDP.
8. Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione con la valorizzazione del capitale umano che sarà al centro del processo di crescita didattica/culturale dei nostri alunni, pertanto sarà indispensabile operare con il forte coinvolgimento di tutto il personale scolastico.
9. Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza con i Progetti PNRR che mirino ad incrementare la disponibilità di dotazioni tecnologiche e di cablaggi nel nostro Istituto, al fine di trasformare le aule scolastiche in ambienti innovativi, connessi e digitali. Grazie, poi, ai progetti e ai corsi organizzati con i fondi PNRR che privilegino la comprensione del linguaggio delle tecnologie informatiche e dei media si sceglie di puntare sull'uso consapevole della tecnologia.
10. Sostenere formazione continua e autoaggiornamento per tutto il personale scolastico al fine di diffondere in modo capillare l'innovazione metodologico-didattica nella nostra scuola.
11. Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo di tutta la popolazione scolastica.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

#### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

### Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Monitorare i processi per migliorare gli esiti**

---

I punteggi generali ottenuti dagli studenti dell'Istituto sono pari o superiori a quelli delle scuole con lo stesso background. Le classi seconde della primaria si collocano in un range pari o superiore alle medie regionali e nazionali. Gli alunni delle classi quinte ottengono risultati positivi in ciascuna prova superando le medie di riferimento. La scuola secondaria nelle tre prove si colloca in fasce superiori rispetto alla media regionale e nazionale. Globalmente l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione risultata pari o leggermente superiore. Il punto debole è relativo alle percentuali riferite alla distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio e alla variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica. Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado riguarda la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening. Il percorso mirerà a migliorare la percentuale, riducendo la variabilità tra le classi attraverso la costituzione di un gruppo di osservazione che monitorerà l'andamento delle prove standardizzate e delle prove comuni interne all'Istituto. Il suddetto gruppo di lavoro utilizzerà i momenti di incontri e di riflessione, relativi alla restituzione dei dati Invalsi e alle prove comuni progettate per classi parallele, al fine di elaborare efficaci percorsi e strategie di miglioramento degli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**



### **Priorità**

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

### **Traguardo**

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

### **Traguardo**

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

### **Traguardo**

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo



scolastico.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

### Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove standardizzate quadrimestrali e griglie di valutazione comuni.

---

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico linguistiche.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Organizzare ambienti di apprendimento efficaci all'interno dei quali favorire l'apprendimento collaborativo.

---



Adottare strategie di insegnamento innovative (TIC e STEM).

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sull'ascolto attivo, sulle capacità comunicative e relazionali.

---

Creare ambienti inclusivi per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno studente.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove comuni oggettive sistematiche in tutte le classi.

---

Sviluppare, nel percorso dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, finalità legate alla convivenza democratica.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre momenti collegiali di confronto tra docenti del consiglio di sezione/classe e gruppi di lavoro (dipartimenti, commissioni, NIV, PTOF) per una progettualità interdisciplinare.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la continuità a livello didattico, metodologico e valutativo in un ambiente relazionale positivo tra docenti dei tre ordini di scuola.

---

Prevedere occasioni formalizzate di confronto fra i docenti della stessa area disciplinare per condividere buone pratiche e modelli innovativi all'interno dell'istituto per classi parallele o in verticale.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere gli enti territoriali e le famiglie nei progetti e nelle iniziative dell'Istituto.

### Attività prevista nel percorso: Analisi report

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori di dipartimento, team di classe, responsabili di Plesso, team digitali, animatore digitale, commissione NIV e continuità
Risultati attesi	- Formare un gruppo coeso e competente capace di monitorare



e analizzare i dati valutativi e riflettere sugli esiti in chiave di miglioramento.

- Raccogliere e raccordare le evidenze valutative ai risultati raggiunti.

## ● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

Il percorso mirerà allo sviluppo delle competenze chiave europee e di quelle trasversali. Nell'ambiente di apprendimento si uniranno le metodologie innovative per l'apprendimento laboratoriale, attivo e cooperativo, con il setting d'aula razionale per la valorizzazione degli esiti finali. Tale percorso favorirà la maturazione dell'autoconsapevolezza dell'alunno e il suo percorso personale di "Auto-Orientamento". Si procederà a delineare una progettazione, secondo le otto competenze chiave, caratterizzata dallo sviluppo della continuità verticale e orizzontale d'Istituto e dall'attività di insegnamento-apprendimento basata sull'azione interdisciplinare. Si incrementerà la didattica per competenze, la pratica delle strategie inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e si potenzierà la sfera dell'autonomia degli studenti. Fondamentale, a tal proposito, appare la diffusione della cultura digitale e il principio di lifelong learning nonché il consolidamento di una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli alunni. Occorrerà promuovere la partecipazione di tutto il personale docente e non docente dell'istituto nel processo di cambiamento e di innovazione tecnologica che sottende a tutto il piano di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi pluridisciplinari, sulla base del curricolo verticale d'istituto, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

---

Progettare prove comuni per classi parallele e griglie di valutazione condivise per un proficuo confronto metodologico e didattico.

---

### **○ Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi e gestirli in maniera efficace per tutta la comunità scolastica.

---

Potenziare e promuovere nuove metodologie didattiche attive testando l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione e sperimentare diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.

---

### **○ Inclusione e differenziazione**

Diffondere nei vari ordini di scuola: metodologie, strategie e strumenti inclusivi come cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, didattica metacognitiva, setting d'aula razionalizzato e TIC al fine di promuovere in tutti gli alunni il successo formativo.

---

### **○ Continuità' e orientamento**



Potenziare momenti di confronto tra i tre ordini diversi di scuola al fine di favorire la continuità e agevolare l'orientamento in collaborazione con le scuole superiori del territorio per rafforzare la consapevolezza degli alunni rispetto alle scelte scolastiche future.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre momenti collegiali di confronto tra docenti del consiglio di sezione/classe e gruppi di lavoro (es. NIV, PTOF) per una progettualità interdisciplinare.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole e biblioteche, la formazione/aggiornamento dei docenti.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere buone pratiche di partecipazione attiva e di azioni di raccordo tra l'Istituto Comprensivo, le famiglie e il territorio.

---

Attività prevista nel percorso: Competenze chiave e continuità

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile I docenti.

Risultati attesi

Consolidare le competenze di base spendibili nel percorso "Imparare ad imparare".

Sperimentare le conoscenze e le competenze apprese nello svolgimento delle attività didattiche.

Usare in modo consapevole le piattaforme didattiche.

Raggiungere un livello di competenza adeguato nell'uso dei software didattici.

Implementare il numero dei laboratori.

Riorganizzare gli spazi finalizzati all'innovazione didattica e all'organizzazione di biblioteche per segmenti di scuola.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il processo di miglioramento innescato dalle nuove tecnologie, comprende più livelli, che vanno dall'ambito organizzativo a quello didattico, prevedendo l'integrazione delle tecnologie (sia in termini strumentali che metodologici). Il focus, quindi, non ruota attorno alla tecnologia in senso stretto, ma alle dinamiche di innovazione che essa innesca.

Queste le scelte effettuate attraverso l'attivazione di PON del triennio 2019 - 2022:

- Progetto PON FESR "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica" ;
- "Realizzazione di Reti Locali cablate e wireless - Avviso 20480/2021 - 13.1.1A - FESRPON-BA-2021-68";
- Laboratorio mobile multimediale; Smart Class

Per il PNRR

- Progetto PNRR "EduClass"

Tali azioni avevano già sottolineato le dimensioni su cui poggia il nuovo progetto educativo di scuola. Esse nell'anno scolastico 2022 - 2023 sono state integrate dalle azioni PON "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA 13.1.5A-FESRPON-BA-2022-47 - PON/FESR AVVISO N. 38007 DEL 27/05/2022", con la realizzazione di 2 ambienti innovativi (uno nella sede di Via Domenico Savio e uno nella sede di Via Di Giura) con aule immersive e nuovi spazi di apprendimento per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza e, per quanto riguarda la Primaria e la Secondaria, i finanziamenti del PNRR "Scuola 4.0" hanno consentito la realizzazione di due ambienti speciali, uno nella sede di via Domenico Savio e l'altro nella sede di via Di Giura a disposizione di tutte le classi dell'istituto: si tratta di due aule immersive all'avanguardia, dotate di una tecnologia semplice e immediata, con piattaforme dedicate e sicure. I due ambienti sono dotati di una tecnologia capace di rendere interattive le aule grazie alla presenza di monitor all'avanguardia.

Oltre alle aule immersive tutte le classi che, con le nuove tecnologie, sono in grado di produrre contenuti digitali e di averne accesso da qualsiasi postazione, sia interna che esterna alla scuola.



Anche gli studenti in condizioni di disabilità o con disturbi specifici di apprendimento sono facilitati nell'apprendimento attraverso percorsi formativi personalizzati. Inoltre, si è voluto dotare l'Istituto Scolastico di un'aula attrezzata principalmente per le lezioni strumentali, grazie ad una serie di apparecchiature che permettono al docente di tenere lezioni teoriche e pratiche e agli allievi di seguire comodamente la lezione o utilizzare gli strumenti musicali per le loro prove. L'aula è stata trattata per ottenere un significativo miglioramento delle caratteristiche acustiche al fine di poter godere di un buon ascolto di sé e degli altri nella produzione del suono con la posa dei materiali fonoassorbenti che permettono di adeguare il tempo di riverbero e minimizzare le riflessioni.

Le azioni progettate per il corrente anno inerenti il PNRR, descritte nell'area dedicata, sono:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023). Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” Titolo Progetto “Innovazione Didattica e Tecnologie Creative per l'Apprendimento del Futuro” CNP: M4C1I2.1-2023-1222 CUP: E34D23005930006
- “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 19 02/02/24) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Scuola è un sistema complesso in cui i docenti hanno un ruolo primordiale per le loro



strategie di insegnamento/apprendimento ma poco abituati ai ruoli di coordinamento e al confronto. La sfida che parte dall'anno scolastico in corso è la capacità di affrontare e gestire il cambiamento in continua evoluzione. Dopo la pandemia la scuola ha bisogno di ritornare ad essere non solo luogo di istruzione, ma anche di educazione a vivere con gli altri, di collaborazione, di confronto e di condivisione. Si cercherà di creare una leadership efficace per la crescita, la competitività e la coesione attraverso l'attribuzione e la distribuzione da parte del dirigente di ruoli e di responsabilità all'interno dell'intero ordine scolastico.

Il dirigente scolastico deve far fronte ad una serie di compiti impegnativi, che comportano non solo la responsabilità di migliorare la qualità dell'insegnamento e aumentare i livelli di istruzione, ma anche di gestire risorse umane e finanziarie e governare il processo di innovazione della scuola in continua evoluzione. Per questo motivo è più che mai necessario creare un team integrato, innescando un circolo virtuoso in grado di alimentare il rapporto di fiducia con le famiglie, gli Enti e gli attori del territorio, con i quali collaborare per migliorare i risultati della scuola, intesa come servizio che la comunità offre a studenti e famiglie.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. Ad esempio l'utilizzo della didattica metacognitiva che punta a favorire negli studenti competenze metacognitive, strategiche e autoregolate e ad aiutarli a migliorare le loro strategie di studio e di apprendimento, così come a gestire meglio le emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo. Diversi i metodi e le strategie didattiche efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, quali:

1. Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati;
2. Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom



3. Cooperative learning
4. Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso;
5. Strategie didattiche incentrate sul gioco.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** ha come obiettivo la **trasformazione della comunità scolastica**, l'occasione di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico. Il **digitale, che costituisce il cuore dell'investimento Scuola 4.0 del PNRR**, diventa così punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio. La scuola ha progettato e realizzato **ambienti fisici e digitali di apprendimento** (on-line), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di **pedagogie innovative** per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: **COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE**

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline nell'ottica di sviluppare nuove competenze e nuovi linguaggi. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività di studenti e studentesse. Le STEM, così intese, consentono inoltre di proporre un approccio al pensiero computazionale, ritenuto oggi essenziale, con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills più importanti. Tali competenze, si esplicitano attraverso la capacità di adottare soluzioni razionali e originali, ma anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita. Buona parte delle attività saranno basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e lo sviluppo del pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM.

## Importo del finanziamento

€ 113.403,27

## Data inizio prevista

12/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

I fondi del PNRR sono stati impiegati per l'acquisto di strumentazioni didattiche, laboratori, ambienti di



apprendimento innovativi, dedicati espressamente ad **azioni sulle persone**, sugli alunni. In particolare hanno riguardato:

PON INFANZIA: "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Sono state allestite due aule immersive nelle due sedi di Via Di Giura e di Via Domenico Savio. Le suddette aule sono corredate da:

1. un tappeto cody roby che non è un gioco ma uno strumento di coding che consente di proporre attività didattiche coinvolgenti. Consente ai bambini di assumere i ruoli di programmatori (Cody) e robot (Roby), assimilando i principi base della programmazione mentre giocano insieme, muovendosi in aula, utilizzando sia le carte che indicano le direzioni sia i tasselli QR Code per un approccio digitale;

2. un pavimento interattivo per combinare apprendimento e divertimento, utilizzabile anche per i bambini con bisogni educativi speciali e serve per focalizzare e sviluppare:

- l'attenzione visiva e la messa a fuoco motoria;
- la corretta esecuzione delle istruzioni;
- lo sviluppo dell'orientamento spaziale.

Stimola, inoltre, l'espressione delle emozioni positive e sviluppa grandi capacità motorie utilizzando una varietà di esercizi fisici.

3. un tavolo interattivo, "Pinguin" che è un banco ergonomico reversibile "due in uno", studiato e armonizzato per offrire a bambine e bambini della scuola dell'infanzia le migliori esperienze didattiche. Il lato analogico è un banco in legno con una barriera perimetrale da alzare o abbassare, ideata per l'uso di set di robotica educativa e per attività di coding e creatività e può servire anche per attività collaborative e di gruppo. Il lato digitale ha invece un monitor touch interattivo da 32" con PC integrato, basato su sistema operativo Windows e arricchito da app educative

4. Set LEGO coding express – collegabile anche a un app, che consente ai bambini in età prescolare di apprendere in modo intuitivo e divertente i primi concetti di codifica attraverso un apprendimento pratico e giocoso basato sui mattoncini LEGO DUPLO.

6. un'arena formata da 6 pouf morbidi: per allestire spazi didattici per la presentazione di lavori individuali o di gruppo o per ricreare ambienti che promuovono momenti di comunicazione e interazione tra i piccoli allievi.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Tutte le sezioni delle due sedi sono state dotate di kit LEGO, costruzioni tridimensionali, Api robot Blu – Bot e Glow and Go Bot - Tartaruga robot per l'infanzia per attività di coding, per lo sviluppo del linguaggio, delle abilità numeriche, della motricità fine e grosso-motoria, della creatività, delle competenze socio-emotive.

Per la scuola Primaria (via Domenico Savio) e la Scuola Secondaria di Primo Grado (Via Di Giura) sono state realizzate due aule polivalenti immersive. Si tratta di ambienti progettati per trasformare l'esperienza di apprendimento tradizionale in esperienze coinvolgenti e interattive con pannelli che circondano gli studenti a 180 gradi. Durante qualsiasi lezione l'aula si trasforma in un ambiente completamente coinvolgente. I pannelli che circondano gli studenti sono in realtà schermi ad alta risoluzione, capaci di visualizzare filmati o ambienti 3D. Questi possono essere utilizzati per mostrare video didattici, simulazioni virtuali, modelli 3D interattivi e altro ancora. Gli studenti si trovano immersi in queste rappresentazioni visive, sentendosi completamente coinvolti nell'argomento in studio. Le aule polivalenti immersive offrono un'esperienza multisensoriale completa. Questa combinazione di immagini, suoni e interattività consente agli studenti di apprendere in modo più coinvolgente ed efficace e stimolano l'attenzione, la partecipazione attiva e la curiosità.

Gli ambienti sono volti a supportare la personalizzazione avanzata dell'esperienza d'apprendimento. Le tecnologie prescelte per le aule sono pensate per supportare, sia in aula che fuori, l'apprendimento esperienziale e di creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere in classe, o che saranno costretti ad assentarsi per alcuni periodi. L'implementazione della dotazione comune, digitale, di base nelle aule, è stata pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Saranno promosse attività per la prevenzione del divario di genere, con robotica e STEM, con periodici momenti di confronto tra classi aperte incrociate, ottime premesse per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche, grazie anche alla gamification.

Infine, le azioni del PNRR hanno consentito di dotare l'Istituto Scolastico - ad indirizzo musicale, di un'aula attrezzata principalmente per le lezioni strumentali, con una serie di apparecchiature che permettono al docente di tenere lezioni teoriche e pratiche e agli allievi di seguire comodamente la lezione. L'aula è stata trattata per ottenere un significativo miglioramento delle caratteristiche acustiche al fine di poter godere di un buon ascolto di sé e degli altri nella produzione del suono. L'aula consente anche la registrazione di podcast per un progetto di radio di Istituto, dando l'avvio ad una partecipazione attiva di tutti gli studenti della scuola.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025



## Aspetti generali

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce a tutti gli alunni l'esercizio del diritto allo studio e al successo formativo, nonché alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. È nella scuola del primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza adeguata degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto di fronteggiare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa elabora le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali e temi universali. Il piano triennale dell'offerta formativa intende perseguire gli obiettivi dichiarati attraverso un programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica. Gli obiettivi prioritari del nostro Istituto Comprensivo vertono su alcuni cardini fondamentali, che rappresentano i valori della nostra comunità (inclusione, incontro con l'altro, solidarietà...). Tutto ciò costituisce una chiave di lettura delle intenzionalità scolastiche che si esprimono in progetti a corredo dell'ampliamento dell'offerta formativa. La necessità di perseguire le finalità del PTOF in maniera efficace, alla luce delle indicazioni espresse dalla Dirigente nell'Atto di indirizzo, si concretizza in percorsi didattici curricolari e azioni di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgeranno gli allievi in esperienze di apprendimento stimolanti, coinvolgenti e significative. Le attività progettate, oltre a definire competenze e obiettivi cognitivi specifici, promuoveranno la prosocialità, favorendo l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili o con difficoltà di apprendimento e rafforzando le competenze sociali e di cittadinanza. Saranno privilegiate metodologie laboratoriali e cooperative, che consentano a ogni discente di essere protagonista attivo del proprio apprendimento, attraverso il confronto tra pari e la costruzione delle conoscenze. Gli insegnamenti curricolari e le attività di ampliamento dell'offerta formativa contribuiscono al raggiungimento delle seguenti finalità:

1. **Potenziare le competenze linguistiche e multilinguistiche**, con particolare riferimento sia all'italiano che alla lingue straniere. In quest'ottica si inquadrano Cambridge A2 key



for schools, un percorso di apprendimento per imparare l'inglese, con la certificazione delle competenze linguistiche alla fine della scuola secondaria di I grado; ¡HOLA! corso di lingua spagnola per tutte le classi della scuola secondaria di I grado; interventi di potenziamento, recupero e sviluppo degli apprendimenti in L2, il Progetto Madrelingua Francese ( con lezioni a cura di esperti dell'Alliance Française Basilicata). Nella scuola dell'infanzia sarà implementato il progetto "Let's play with english", un percorso di approccio alla seconda lingua per i bambini in età prescolare. Per quanto riguarda la lettura, la scuola ha aderito all'attività "#ioleggoperché" con l'intento di organizzare una biblioteca specifica per ogni segmento (Infanzia, Primaria e Secondaria) e ha aderito al progetto "La rete lucana per la promozione della lettura" per la scuola primaria e secondaria. Inoltre tutte le classi della scuola secondaria, nell'ambito del Progetto lettura, hanno aderito al Premio Bancarellino che vede la partecipazione degli studenti alla valutazione di una selezione di libri indicati dalla Fondazione che organizza il Premio. Agli alunni della Secondaria si offre l'opportunità di partecipare al Progetto di avviamento allo studio della lingua latina. Si prevedono, altresì, iniziative aperte al territorio come la visita alla redazione della RAI e le attività laboratoriali che saranno svolte in collaborazione con il Polo bibliotecario, per incentivare l'interesse e la motivazione degli alunni per migliorare le competenze nella lingua italiana.

2) **Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche** con l'attivazione di percorsi di approfondimento curricolari già a partire dalla scuola dell'infanzia. E' prevista la partecipazione ai Giochi delle Scienze Sperimentali ai Giochi Matematici, e diversi approfondimenti su tematiche ambientali ed ecosostenibili (Giornata dell'albero in collaborazione con Associazioni ambientaliste). Attraverso l'utilizzo delle aule immersive saranno potenziate le competenze logiche e del pensiero computazionale. Le classi Terze della Secondaria in collaborazione con il Polo Bibliotecario di Potenza realizzeranno un percorso di programmazione sul coding.

3) **Sviluppare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nella danza, con la** progettazione di eventi e percorsi musicali, la partecipazione a spettacoli teatrali e con la realizzazione del progetto "Danziamo insieme" riservato agli alunni della Primaria.

4) **Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione civica (Progetto Educa (ta) mente); il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'educazione alla pace, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; la sensibilizzazione ai problemi ambientali e alle tematiche di rilevanza sociale; l'attenzione al benessere e ai corretti stili di vita (progetto Ben...essere degli studenti, Educazione all'affettività, alla sessualità e alla relazione).



5) **Consolidare le competenze motorie**, sensibilizzare i giovani sui corretti stili di vita, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, (Centro Scolastico Sportivo; Progetto "Olimpsaviadi"; Sport in classe; Scuola Attiva Kids; attività extracurricolare di pratica sportiva, arti marziali).

6) **Sviluppare le competenze STEM (DM 65/2023)** per creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e favorendo la creatività delle studentesse e degli studenti; **sviluppare le competenze digitali e di innovazione degli studenti**, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; conoscenza e utilizzo della piattaforma Google Workspace, organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD e del PNRR; attività di coding per il potenziamento dell'area logico-matematica; il "Digital storytelling" per sviluppare le abilità di scrittura creativa (Progetto di intervento dell'animatore digitale).

7) **Prevenire e contrastare la dispersione scolastica** (D.M. 19/2024) e ogni forma di discriminazione, di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni (Percorsi di approfondimento sul bullismo e cyber-bullismo, in collaborazione con Psicologhe esperte nel settore, Polizia Postale).

8) **Sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, per la valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

9) **Attivare percorsi formativi individualizzati** per migliorare la motivazione di tutti gli studenti e per la valorizzazione delle eccellenze.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DOMENICO SAVIO-IC SAVIO PZ	PZAA89601E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MERCURIO - IC D. SAVIO POTENZA

PZEE89601Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I GRADO - "D. SAVIO" PZ

PZMM89601P

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

La scuola ha il compito di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dagli studenti, descrivendo il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo di istruzione. Tali competenze descrivono i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. La certificazione delle competenze è redatta sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea,
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "D. SAVIO" POTENZA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA DOMENICO SAVIO-IC SAVIO PZ  
PZAA89601E**

50 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MERCURIO - IC D. SAVIO POTENZA  
PZEE89601Q**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I GRADO - "D. SAVIO" PZ PZMM89601P -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ottica del ritorno dell'educazione civica a scuola come la grande opportunità per tutti, per rendere ogni alunno cittadino e componente attivo nella gestione del sistema paese, il progetto "Educa(ta)mente" rivisitato alla luce della legge 92 del 2019, prevede, per la Secondaria di Primo grado, giornate a tema come attività didattiche declinate nel pieno rispetto delle normative vigenti. Il progetto ha come finalità quella di promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. L'obiettivo precipuo è quello di facilitare l'acquisizione delle otto competenze chiave per la Cittadinanza e l'apprendimento permanente. Sono tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e l'educazione



ambientale, la cittadinanza digitale. L'obiettivo è fare in modo che le ragazze e i ragazzi possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete". Oltre a educazione civica, alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.

Gli spazi utilizzati sono i plessi scolastici che si trasformano in laboratori itineranti, luoghi che ospitano i protagonisti degli eventi programmati. Si utilizzano i dispositivi audiofonici, digitali e i sussidi presenti nell'Istituto e le piattaforme Microsoft Office 365.

Le attività sono curriculari e distribuite nell'intero anno scolastico con il coinvolgimento di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado. Interdisciplinarietà e trasversalità caratterizzano l'intero modulo di 36 ore annue.

[Piano dell'offerta formativa - www.icdomenicosaviopz.edu.it](http://www.icdomenicosaviopz.edu.it)

[Piano dell'offerta formativa - www.icdomenicosaviopz.edu.it](http://www.icdomenicosaviopz.edu.it)

## Approfondimento

---

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission



di un'istituzione fondamentale come la scuola. La suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

## **Allegati:**

Curricolo II ed civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "D. SAVIO" POTENZA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il CURRICOLO VERTICALE d'Istituto pianifica e traccia il percorso formativo che si sviluppa partendo dalla scuola dell'Infanzia e arriva fino al termine della Scuola Secondaria, seguendo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali.

Il Curricolo accompagna il graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere e armonizzando le scelte educative con quelle progettuali-metodologiche.

La progettazione di tale Curricolo prevede per ogni campo o disciplina la pianificazione di: Nuclei Fondanti, Obiettivi di Apprendimento Specifici e Traguardi Formativi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

La scuola persegue una doppia linea formativa orizzontale e verticale così organizzata:

- la continuità orizzontale si realizza grazie all'alleanza tra la scuola, le famiglie e il territorio circostante;
- nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali sia nell'interazione emotivo - affettiva che nella comunicazione sociale.

La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da



evitare ogni frammentazione e separazione.

La scuola assume come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere il frame delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e si impegna in alcune sfide fondamentali:

- garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- curare e consolidare abilità e competenze e i le conoscenze di base;
- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) .

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ LA COSTITUZIONE**

Si proporranno le seguenti attività che consolideranno:

- la conoscenza delle regole per il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- la conoscenza della propria scuola e successivamente del territorio circostante (quartiere) fino alla conoscenza delle strutture che simboleggiano la nostra città;
- spiegazione del grande libro delle leggi;
- visione di filmati per conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (Sindaco, Presidente della Repubblica);
- costruzione di un power point con la storia della nascita dei principali simboli identitari della Nazione Italiana e dell'Unione Europea (bandiere);
- ascolto e memorizzazione dell'inno italiano;



- conoscenza dei pericoli della strada e dei principali segnali stradali;
- costruzione di un plastico con la segnaletica stradale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Per il rispetto dell'ambiente e della natura si proporranno le seguenti attività:

- in occasione della festa dell'albero: osservazione degli alberi in giardino e nel parco;
- laboratori con gli elementi naturali recuperati durante le uscite;
- cartelloni: costruiamo gli alberi con l'utilizzo di materiale naturale e di riciclo;
- cartellone: "Io come l'albero" per la conoscenza della struttura degli alberi e dello schema corporeo;
- canti e filastrocche inneggianti al rispetto della natura;
- ascolto di storie per consolidare le conoscenze acquisite e drammatizzazioni;
- osservazione, lettura di immagini e visione di filmati relativi all'ecosostenibilità;
- conoscenza del decalogo dei corretti stili di vita e creazione del libricino dei giusti comportamenti da assumere;
- conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e per dare il giusto valore al riciclo dei materiali e relativa costruzione dei contenitori;
- cartellone riassuntivo dell'energia pulita e del ciclo dell'acqua;



- esperimenti scientifici;
- attività laboratoriali sui quattro elementi naturali;
- educazione alla salute e alla cura di sé (corretti stili alimentari attraverso la costruzione della piramide alimentare).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

---

## ○ CITTADINANZA DIGITALE

- utilizzo della tecnologia come strumento di apprendimento;
- conoscenza di base del funzionamento di strumenti digitali;
- conoscenza delle regole per l'uso della tecnologia attraverso la costruzione di un libricino;
- utilizzo delle aule immersive per approcciarsi al pensiero computazionale.
- 

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

---



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro Istituto si fonda sull'unitarietà e sulla verticalità dei processi educativi: i progetti elaborati, le iniziative formative a cui si aderisce così come le UDA interdisciplinari consentono ad ogni alunno di seguire un percorso formativo organico e completo e di incrementare uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione obbligatorio, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i diversi segmenti d'istruzione. Il percorso formativo che si realizza attraverso l'attuazione del curricolo verticale offre agli alunni occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Nella sua realizzazione viene curata la continuità tra i tre ordini, evidenziando quanto svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

**Dettaglio Curricolo plesso: VIA DOMENICO SAVIO-IC SAVIO  
PZ**

---

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

---



## Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Domenico Savio" si trova nel popolare Rione Risorgimento ed è strutturata in due sedi: Via Domenico Savio e Via Di Giura.

La sede di Via Domenico Savio è circondata da un giardino, la sede di Via Di Giura è ubicata nel parco Baden Powell: sia l'uno che l'altro sono i luoghi attrezzati per giocare e muoversi liberamente nello spazio, atti a favorire la libera espressione corporea. Qui il bambino osserva, esplora ed interpreta il naturale mondo della natura. Il giardino è ideale anche per le nostre manifestazioni di fine anno.

Il criterio di formazione delle sezioni della nostra scuola segue il principio dell'omogeneità. L'organizzazione della scuola prevede:

- 9 Sezioni a tempo pieno; ciascuna Sezione ha 2 insegnanti curricolari, alle quali si aggiunge 1 insegnante di sostegno in presenza di bambini diversamente abili;
- insegnamento religione cattolica facoltativo.

Apertura con il seguente orario:

- 25 ore settimanali: (lun.-sab. 8.00 - 11.50);
- fino a 40 ore settimanali: (lun.-ven. 8.00-15.00; sab. 8.30-13.30);
- oltre 40 ore settimanali: (lun.-ven. 8.00-15.45; sab. 8.30-13.30).

La giornata scolastica è la seguente:

- dalle ore 8.00 alle ore 8.50: gioco libero;
- dalle ore 9.00 alle ore 10.30: tempo del saluto, dell'appello, delle parole, delle spiegazioni, del racconto, dei ritmi e delle attività della giornata;
- dalle ore 10.30 alle ore 11.30: laboratori per attività strutturate e/o attività motoria;
- dalle ore 11.30 alle ore 12.00: routine di cura personale ed autonomia;
- dalle ore 12.00 alle ore 13.00: il pranzo che ha valenza educativa in quanto favorisce l'educazione alimentare, l'autonomia, la socializzazione;



- dalle ore 13.00 alle ore 13.30: gioco libero;
- dalle ore 13.30 alle ore 15.30: attività strutturate;
- dalle ore 15.30 alle ore 15.45: uscita.

La scuola garantisce per tutti:

- clima sociale positivo;
- attività formative libere e strutturate;
- modalità di apprendimento basate sul gioco, l'esplorazione, la ricerca e il fare didattico per LABORATORI;
- attività di intersezione per gruppi omogenei ed eterogenei;
- uscite didattiche;
- osservazione continua e sistematica per verificare e valutare;
- CONTINUITA' DEI PERCORSI;
- continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria;
- INCLUSIVITA';
- garantisce un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.

Nella scuola dell'infanzia il curricolo si articola attraverso i 5 campi di esperienza.

Gli obiettivi formativi e le attività si andranno a concretizzare nelle "Unità di apprendimento" atte a favorire il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze anche in chiave europea, e in eventuali progetti che coinvolgeranno tutte le sezioni. Nelle unità di apprendimento e nella stesura dei progetti saranno definiti gli obiettivi formativi, le competenze, i contenuti e le attività secondo i reali bisogni degli alunni, come da CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA (con riferimento alle competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012) di Franca Da Re.



Nell'anno scolastico 2022/2023, la Scuola dell'infanzia ha partecipato al PON INFANZIA: "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" in seguito al quale sono state allestite due aule immersive nelle due sedi di Via Di Giura e di Via Domenico Savio.

Nella nostra scuola vengono attuati progetti che fanno da supporto e stimolo per lo sviluppo globale del bambino e del suo apprendimento, coadiuvando l'attività di sezione e la programmazione, e ampliando inoltre l'Offerta Formativa dell'Istituto:

- progetto accoglienza;
- progetti di educazione civica;
- progetto: "Piccoli eroi a scuola";
- progetto di matematica;
- progetto geometria;
- progetto inglese;
- progetto continuità;



- progetto: "Nati per leggere"
  
- progetto biblioteca;
  
- progetto coding express;
  
- progetto Natale.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### AVVIO DI INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

Nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si legge: «Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile».

"Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni".



Nel modulare e costruire il Curricolo di educazione civica le docenti della scuola dell'infanzia dell'I.C. Domenico Savio hanno elaborato un percorso che sarà proposto già ai bambini di tre anni per poi essere sviluppato, ampliato ed approfondito alla scuola primaria, concretizzando così la continuità e l'unitarietà del curriculum verticale.

Nello specifico, si è ritenuto promuovere temi relativi ai Diritti Umani, allo sviluppo sostenibile, alla pace e alla cittadinanza. Importante anche educare ad una corretta alimentazione e alla conoscenza delle regole per salvaguardare la salute. Una adeguata educazione alla cittadinanza digitale, infine, per promuovere atteggiamenti chiave corretti propedeutici al digitale soprattutto attraverso il gioco.

In particolare vengono proposte varie iniziative di sensibilizzazione alla "cittadinanza responsabile» relative ai Tre Nuclei Concettuali attorno ai quali ruoterà l'Educazione Civica: la costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: MERCURIO - IC D. SAVIO POTENZA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**



La scuola primaria ha una durata quinquennale e fa parte, insieme con la scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione obbligatorio. Essa, in continuità con la scuola dell'infanzia e la secondaria, persegue le seguenti finalità:

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità;
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione Europea (inglese) oltre alla lingua italiana;
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile;
- educa ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie all'interno degli ambienti digitali.

Sul piano didattico-metodologico la nostra scuola primaria privilegia una metodologia operativa, legata al vissuto personale di ogni alunno, basata sulla ricerca e la scoperta che permette di giungere ad una progressiva acquisizione delle competenze di base.

Tutte le classi sono dotate di LIM che consentono l'utilizzo didattico di materiale multimediale e interattivo, per un apprendimento efficace, coinvolgente e che favorisce l'inclusione di tutti gli alunni.

L'organizzazione della Scuola Primaria del nostro Istituto prevede i seguenti modelli organizzativi:

- **Tempo normale** : 30 ore settimanali dal lunedì al sabato in orario antimeridiano (dalle 8:30 alle 13:30) \*
- **Tempo pieno**: 40 ore settimanali (dalle 8:30 alle ore 16:00 nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì e dalle ore 8.30 alle ore 13:30 il mercoledì e il sabato)\*.

Nell'Istituto è presente il servizio mensa: i pasti sono preparati all'interno della scuola e consumati dalle ore 12:30 alle ore 13:30.

\*Al fine di consentire ingressi e uscite ordinati e sicuri per gli alunni, gli accessi all'edificio scolastico sono scaglionati sia in entrata (dalle 8:20 alle 8:30) sia in uscita (dalle 15:50 alle 16:00).



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Integrazione, adeguamento e aggiornamento PTOF del CURRICOLO TRASVERSALE di ED. CIVICA ( L.20 agosto 2019 N°92 – Decreto attuativo 22 giugno 2020) in base all'adozione delle Linee Guida in ottemperanza delle Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito DM N°183 del 07 settembre 2024 - Attuazione degli Artt.1,2,3,4 e 5.

In considerazione delle disposizioni relative all'insegnamento dell'Educazione Civica nelle Scuole, il nostro Istituto Comprensivo ( Circ. Int. N°58) si adopererà affinché, continuando le attività dell'Agenda 2030, le attività scolastiche vengano integrate e svolte secondo le Nuove Indicazioni Ministeriali. Nelle succitate Indicazioni si evidenzia l'importanza di promuovere una SCUOLA COSTITUZIONALE capace di fare identificare gli alunni in quei valori, quei diritti e doveri, che pongono le basi per un patrimonio democratico vissuto nel rispetto della Persona e dell'Ambiente, nella legalità e nell'inclusione. Le attività dell'Educazione Civica hanno sempre rappresentato un importante momento educativo per l'acquisizione di competenze di vita, sia personali sia sociali, necessarie ed indispensabili per la formazione, in itinere scolastico, di "futuri uomini attivi e responsabili". Ogni proposta educativa sarà occasione per sviluppare e motivare gli alunni all'apprendimento di competenze finalizzate al miglioramento di comportamenti adeguati e consapevoli nella quotidianità.

Saranno accolte, pertanto, durante l'anno scolastico, tutte le proposte delle Istituzioni esterne (Amministrazione Comunale, Protezione Civile, Associazioni , Parrocchie,...) e tutti i progetti sul territorio ritenuti validi per potenziare il benessere psicofisico degli alunni, incentivando negli stessi l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze atte a sviluppare comportamenti etici , atteggiamenti consoni e utili alla conoscenza dei diritti umani, della



legalità, dello sviluppo economico, dell'interesse collettivo, del rispetto dell'ambiente, al riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione, del valore dell'integrazione, dell'uso consapevole di strumenti tecnologici, così come previsto nel documento ministeriale.

Tra i percorsi che saranno attivati in verticale:

"Un vecchio e un bambino si preser per mano"

Gli alunni incontrano gli anziani. Una bellissima iniziativa, referente prof. Mattera Vitale, in collaborazione con le insegnanti di Religione della Scuola Primaria, rivolta agli alunni e alle alunne delle classi quarte della Primaria. L'obiettivo degli studenti è colorare le giornate degli anziani. I sorrisi, le risate e le attività portano una ventata di allegria a queste persone tenendo lontana, almeno per qualche ora, la malinconia e la solitudine. Così i ragazzi hanno modo di percepire la bellezza e il valore del tempo donato agli altri, il valore dei piccoli gesti e dell'ascolto. Il progetto è un piccolo contributo ad allargare gli orizzonti della scuola, permettendole di entrare in sintonia con le realtà presenti nel suo territorio. Una volta al mese i piccoli alunni nella visita agli ospiti che vivono in una casa di riposo per anziani, insieme giocano e si divertono, si raccontano esperienze, si ascoltano ricordi, mettendo in campo tutte le loro capacità di comunicazione, di relazione e di espressione.

Cultura è...Protezione civile, referente Prof. Michele D'Aria, Ins. Amorosi Rossella

Si tratta di un percorso educativo e didattico rivolto ai più giovani per promuovere la cultura della sicurezza e accrescere la resilienza dei cittadini partendo dal mondo della scuola. Coinvolti nel progetto ben 24 istituti scolastici per sensibilizzare gli allievi sui temi della protezione civile. Il percorso formativo, della durata complessiva di 32 ore incluse le verifiche intermedie, aggiornato in conformità con il Decreto Ministeriale MIM prot. 183 del 7 settembre 2024, relativo alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, è rivolto ai DS, Tutor e docenti del Team. Tenuto da esperti del Dipartimento di Protezione Civile a livello regionale e nazionale, il corso rappresenta una opportunità fondamentale per acquisire competenze e conoscenze tecnico-normative essenziali, finalizzate alla gestione



efficace dei percorsi educativi e didattici in ambito di protezione civile.

Passeggiata ecologica CAI, referente PrOF.ssa Lorusso Maria Ippolita

Gli alunni, attraverso una passeggiata, avranno modo di avvicinarsi all'escursionismo educante e rigenerante che promuove la conoscenza e il rispetto dei luoghi attraversati.

### I TRE NUCLEI TEMATICI

Il curricolo continua a svilupparsi attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, contrasto alla criminalità organizzata, educazione stradale, consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, tutto in un contesto di appartenenza nazionale ed europea.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, promozione e importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile, valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze ed educazione finanziaria.

3. CITTADINANZA DIGITALE, Incentivazione di una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del



cyberbullismo, formazione di cittadini digitali critici e responsabili (partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico).

#### ASPETTI ORGANIZZATIVI

##### Gestione oraria

L'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto nel testo di legge, non sarà inferiore a 33 ore annue e dovrà svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti

Le indicazioni metodologiche sottolineano l'importanza di un approccio basato sull'esperienza, pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche consapevoli e autentiche negli alunni. Dovranno essere favoriti il dialogo, il confronto, la cooperazione, la responsabilità e l'alternanza di ruoli per sperimentare nuove situazioni. Queste modalità di lavoro mirano a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva, l'approfondimento su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale. La metodologia include, inoltre, attività laboratoriali e progetti orientati alla comunità. Fondamentale rimane l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.

## Dettaglio Curricolo plesso: I GRADO - "D. SAVIO" PZ

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola



La Scuola Secondaria di primo grado Dell'I. C. "Domenico Savio" ha una durata di tre anni e conclude il primo ciclo di istruzione. Essa:

- potenzia l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline, intese come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo
- evita la frammentazione e un'impostazione trasmissiva dei saperi, favorendo negli studenti un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato
- attraverso le competenze disciplinari promuove lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che consentono la piena realizzazione personale degli studenti e la loro partecipazione attiva ad una vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune
- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, facendo assumere agli studenti un ruolo attivo nel proprio apprendimento e incoraggiandoli alla costruzione di un proprio progetto di vita
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- fornisce occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, svolgendo un fondamentale ruolo educativo e di orientamento per il successivo percorso di istruzione e formazione
- alla lingua inglese, introdotta a partire dalla scuola primaria, affianca lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

L'anno scolastico è caratterizzato da varie azioni didattiche in continuità con quelle degli scorsi anni scolastici. In particolare, il progetto "Educa (ta) mente" prevede approfondimenti e una sensibilizzazione dei discenti su tre grandi tematiche. Esse sono la parità di genere



(25 novembre); la cittadinanza digitale e l'uso consapevole degli strumenti tecnologici, bullismo e cyber bullismo (7 febbraio); il rispetto ambientale (5 giugno). La spinta innovativa promossa dalla legge 92/19, vede, altresì, tutti i docenti impegnati a perseguire gli obiettivi dell'Educazione Civica nell'ambito delle proprie discipline. Per le classi Prime e Seconde la progettazione generale è, pertanto, declinata intorno a due assi: La costruzione del sé (Classi Prime) e Noi e gli altri (Classi Seconde) per comprendere il significato dei principi e dei valori costituzionali che regolano la vita civile e adottare un comportamento appropriato per perseguire i principi di democrazia, legalità, responsabilità e giustizia. Le tematiche sono tutte racchiuse nella "Bussola delle emozioni" un percorso di approfondimento sulle emozioni, poiché saperle gestire è una delle competenze più importanti da acquisire nella vita per intervenire sul proprio stato emotivo e non essere in balia di forze interne con risultati dannosi per il comportamento. L'educazione emotiva diventa una sfida per imparare a relazionarsi con gli altri in modo equilibrato e sereno a partire fin dalla più tenera età, e particolarmente nella preadolescenza e adolescenza, quando il "cervello emotivo" sembra prendere il sopravvento. L'unità di apprendimento prevede per le classi Terze diverse attività significative finalizzate alla comprensione dei principi che regolano la vita civile di uno Stato democratico. Per le Classi terze si seguiranno due macrotematiche: La responsabilità civile e penale e Adotta un articolo della Costituzione" (la legalità, la Costituzione con lettura e commento di alcuni articoli nella settimana della legalità). Studiare la Costituzione non è abbastanza: va praticata, sperimentata sulla propria pelle come accadeva a Barbiana dove il priore don Lorenzo Milani non solo aveva appeso gli articoli nella scuola-canonica ma li traduceva in atti concreti. Non diamolo per scontato: la Costituzione va letta e riletta cogliendo le parole chiave e i valori che porta con sé.

## Approfondimento

Secondo quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali del 2012:

" Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto "



In altre parole, per una scuola, il Curricolo rappresenta il percorso attraverso il quale è possibile far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche delle varie discipline, le competenze-chiave europee e di cittadinanza.

La costruzione di un curricolo verticale risulta particolarmente rilevante per un Istituto Comprensivo in cui l'itinerario scolastico degli alunni dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, deve essere improntato sulla progressività e continuità degli apprendimenti.

A tal fine la progettazione del nostro Curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Per rendere efficace e funzionale la progressività e la continuità di cui si parlava precedentemente, sono stati introdotti gli elementi di raccordo tra gli ordini, ovvero gli obiettivi di apprendimento essenziali affinché il bambino affronti con serenità il passaggio alla scuola di ordine superiore. Tali elementi permettono di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà.

Il curricolo verticale del nostro istituto si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: I.C. "D. SAVIO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: Verso l'internazionalizzazione

La scuola adotta misure e azioni per rendere il curriculum internazionale e per formare il personale e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per stage formativi all'estero ( Erasmus Academy formazione docenti), Certificazioni linguistiche (Progetto Cambridge)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "D. SAVIO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto: COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-37121)**

Nella scuola dell'infanzia l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. L'approccio alle STEM incoraggia i bambini a pensare in modo logico e analitico e allo stesso tempo, li induce ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative. Attraverso le varie attività si sviluppano abilità di problem solving e pensiero critico allenando la curiosità e la riflessione sull'organizzazione fisica del mondo che li circonda. I bambini, con attività di coding, sviluppano il pensiero scientifico e matematico e vengono avviati alla conoscenza dell'informatica e delle semplici formule di programmazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire l'inclusione scolastica;
- promuovere la capacità di problem solving;
- stimolare interesse e curiosità;
- sviluppare il pensiero creativo;
- favorire l'autonomia personale;
- sviluppare il pensiero computazionale;
- sviluppare le capacità di attenzione e riflessione;
- utilizzare la matematica e il metodo sperimentale/scientifico nella pratica quotidiana;
- comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.

### ○ **Azione n° 2: Progetto: COMPETENZE STEM E**



## **MULTILINGUISTICHE Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-37121**

Per la Scuola Primaria, tenendo presente quanto previsto dai traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica e in considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare le discipline attraverso le quali gli alunni acquisiscono conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato: l'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi; grazie alla sua attrattività e all'innovazione continua, l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo supporta l'apprendimento. Le attività che coinvolgono la tecnologia rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali. L'utilizzo delle STEM favorisce la didattica inclusiva: nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni; promuove la creatività, la curiosità e il desiderio di ricerca; sviluppa l'autonomia degli alunni; permette l'utilizzo di attività laboratoriali: in matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie. Inoltre l'approccio alle discipline STEM ha le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e lo sviluppo del pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio



comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;
- favorire la didattica inclusiva;
- comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare;
- sviluppare il pensiero creativo;
- sviluppare il pensiero computazionale;
- utilizzare la matematica e il metodo sperimentale/scientifico nella pratica quotidiana;
- comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.



## **Azione n° 3: Progetto: COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE Codice progetto: M4C1I3.1-2023- 1143-P-37121**

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline nell'ottica di sviluppare nuove competenze e nuovi linguaggi. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività di studenti e studentesse. Le STEM, così intese, consentono inoltre di proporre un approccio al pensiero computazionale, ritenuto oggi essenziale, con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills più importanti. Tali competenze, si esplicitano attraverso la capacità di adottare soluzioni razionali e originali, ma anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita. L'approccio alle discipline STEM ha le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e lo sviluppo del pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Utilizzare applicazioni collaborative per produrre elaborati digitali insieme ai compagni in modo creativo;
- utilizzare il linguaggio di programmazione a blocchi per creare dialoghi, semplici videogame e programmare robot;
- collaborare e comunicare;
- dimostrare competenze di alfabetizzazione digitale, inclusa la capacità di utilizzare software specifici, navigare in Internet in modo sicuro e comprendere i concetti di sicurezza informatica;
- risolvere problemi, riflettere sull'impatto etico e sociale delle soluzioni proposte, comprendendo le implicazioni delle decisioni prese nel contesto STEM.

**Dettaglio plesso: VIA DOMENICO SAVIO-IC SAVIO PZ**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM**

Il progetto nasce per offrire alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, attraverso l'uso di meccanismi e strumenti tecnologici. L'approccio alle discipline STEM ha le sue basi in metodologie didattiche innovative come il tinkering, il coding e lo sviluppo del pensiero computazionale. Il campo di esperienza privilegiato, ma non unico, è "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria. Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri". L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Con l'attivazione del progetto si vuole sviluppare il pensiero creativo e computazionale, potenziando le capacità di attenzione, di osservazione, di riflessione, di problem solving attraverso l'utilizzo della matematica e del metodo sperimentale/scientifico

## Dettaglio plesso: MERCURIO - IC D. SAVIO POTENZA

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## ○ Azione n° 1: Competenze STEM

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline nell'ottica di sviluppare nuove competenze e nuovi linguaggi. Tutte le attività sono impostate su una impronta laboratoriale che adotta metodologie didattiche innovative tramite la collaborazione tra pari per raggiungere gli stessi obiettivi. Le attività mirano a consolidare le competenze di base in matematica, scienze e tecnologia ponendo gli studenti al centro del processo di apprendimento. Attività di problem solving sono essenziali per le discipline STEM in quanto consentono agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è inoltre un approccio utile per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Si utilizzano gli strumenti digitali in modo critico e creativo per favorire la didattica inclusiva, la collaborazione tra pari, l'osservazione, per sviluppare il pensiero creativo e computazionale.

## Dettaglio plesso: I GRADO - "D. SAVIO" PZ

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM**

La scuola ha attivato percorsi STEM (DM 184/2023) tesi alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

I percorsi STEM creano connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline cercando di favorire lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività di studenti e studentesse. Le STEM, così intese, consentono inoltre di proporre un approccio al pensiero computazionale, ritenuto oggi essenziale, con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills più importanti. Tali competenze, si esplicitano attraverso la capacità di adottare soluzioni razionali e originali, ma anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita. Buona parte delle attività saranno basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali.

Le attività progettate consentono di offrire a tutti gli alunni e ancor prima a tutte le alunne



pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si punta a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo di apprendere un linguaggio, un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Buona parte delle attività sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e



metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e lo sviluppo del pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "D. SAVIO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

##### CLASSI PRIME:

L'azione orientativa accompagna l'alunno, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe. Sarà l'equipe di lavoro, ossia l'intero Consiglio di classe, a discutere e concordare tali obiettivi. Le azioni previste sono elementi portanti della prassi didattica del singolo docente.

Lettura di testi narrativi ed espositivi ed emotivo - narrativo . Analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche esposte. Allenamento alle capacità di ascolto. Allenamento emotivo, anche attraverso l'avvio di un percorso con giochi sull' ABC delle emozioni. Riconoscere sé, l'altro, la realtà. Avvio di un percorso sul metodo di studio. Autovalutazione del proprio operato.

CLASSI PRIME	Conoscere se stessi per conoscere il contesto	Laboratori di scrittura (anche	Classe, Polo bibliotecario	Incontri con autori,
--------------	---	--------------------------------	----------------------------	----------------------



I e II quadrimestre		autobiografica)		esperti del settore

A partire dalla classe Prima, potrà essere predisposto un fascicolo ove riporre il materiale significativo elaborato dall'alunno in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso triennale.

Il fascicolo potrà essere consultabile dai genitori, che possono essere costantemente informati delle attività svolte dal figlio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

### **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe II

### CLASSI SECONDE:

La classe si presta ad avere un ruolo-chiave. Vi sarà, dunque, la ripresa e l'approfondimento delle tematiche affrontate in prima. Analisi degli interessi attraverso la compilazione, a fine anno scolastico (maggio), di un questionario sui propri interessi. L'analisi dei risultati di quest'ultimo potrà dare l'avvio alla discussione coi singoli docenti sui nodi fondanti delle discipline. Analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti. L'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico. Promuovere incontri con discussione di tematiche inerenti all'orientamento personale e l'educazione alla scelta.

CLASSI SECONDE I e II quadrimestre	Approfondire la conoscenza di sé per approdare alla conoscenza del contesto	Attività di conoscenza di sé attraverso la lettura e i Laboratori di scrittura autobiografica  Il testo emotivo - narrativo	Classe, Polo bibliotecario	Incontri con autori, esperti del settore



A partire dalla classe Prima, potrà essere predisposto un fascicolo ove riporre il materiale significativo elaborato dall'alunno in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso triennale.

Il fascicolo potrà essere consultabile dai genitori, che possono essere costantemente informati delle attività svolte dal figlio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

CLASSI TERZE:

Si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Modelli di



riferimento e possibilità di ottenere informazioni sulle scuole del territorio e possibilità lavorative. A inizio anno si ripartirà dal questionario sui propri interessi svolto l'anno precedente. La rivisitazione permetterà di valutare se qualcosa è cambiato, se l'alunno ha maturato nuove prospettive, nuovi interessi e quindi ha aperto nuove possibilità per il futuro. Attività di counseling (incontri dei singoli allievi più in difficoltà con gli orientatori della scuola) e momenti informativi consultando l'Informascuole e fornendo i calendari di Scuole Aperte. Frequentazione libera di Scuole Aperte e delle attività di Orientamento, organizzati dalle scuole. L'alunno sarà accompagnato nel suo processo di formazione alla possibilità di operare una scelta consapevole e libera.

CLASSI TERZE I e II quadrimestre	Approfondire la conoscenza di sé e riconoscere le proprie attitudini in relazione al contesto in cui andrà ad operare	Attività di approfondimento di tematiche inerenti l'identità personale e il suo riconoscimento attraverso la lettura e laboratori di scrittura autobiografica e testi emotivo - narrativo	Classe, Polo bibliotecario, scuole secondarie di secondo grado per open day e corsi di pre-alfabetizzazione e laboratori	Incontri con autori, esperti del settore, referenti orientamento scuole secondarie di secondo grado. Visite ad aziende, università, ecc.
CLASSI TERZE				



Eventuale predisposizione di un fascicolo personale:

A partire dalla classe Prima, potrà essere predisposto un fascicolo ove riporre il materiale significativo elaborato dall'alunno in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso triennale.

Il fascicolo potrà essere consultabile dai genitori, che possono essere costantemente informati delle attività svolte dal figlio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

### **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo**



**per la classe III**

## Il senso dell'orientamento nei processi di formazione

Orientarsi è qualcosa di prioritario ed essenziale che dura per tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo, maturato attraverso esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale. La persona, infatti, necessita di continuo orientamento e riorientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. Il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

L'orientamento, pertanto, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e, più in generale, del percorso educativo e formativo dell'alunno. Numerosi interventi legislativi, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, hanno concluso la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche, implementando azioni strutturate coordinate che rafforzano il raccordo fra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'Unione Europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri proseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico a meno del 10%;
- diminuire la distanza fra scuole e realtà socioeconomica, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in



Education. Employment of Training - Non nel settore dell'istruzione, del lavoro o della formazione - popolazione di età compresa fra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione e formazione);

- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale costituendosi come filiera integrata modulare graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), che corrisponde ad una laurea triennale ma è un biennio caratterizzato da un percorso di formazione sul campo che può contribuire ad aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5 e a livello 6 del quadro Europeo delle Qualifiche.

## Orientare a scuola

Determinante è la consapevolezza che in ragazzi dagli 11 ai 14 anni, le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline. È un' "azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire le dispersione scolastica"; superando l'approccio esclusivamente informativo (conoscere per scegliere).

### CARATTERISTICHE GENERALI



Il percorso per l'orientamento a partire dall'anno scolastico 2023/2024 deve essere garantito in tutte le classi anche nella scuola secondaria di Primo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore anche extracurricolari per anno scolastico.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

- v percorso per la conoscenza di sé;
- v percorso per la conoscenza dell'offerta formativa del territorio (successiva alla scuola secondaria di primo grado);
- v percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà. Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto)



Nella tabella seguente sono descritte le tematiche da sviluppare e sono afferenti alle soft skills ossia a quelle competenze trasversali che è necessario avere per affrontare con successo il mondo del lavoro e per dare risposte alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.



<p>CONOSCERE SE' STESSI</p> <p>(Autostima)</p>	<p>Dal punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso, dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.). In seguito, attraverso vari momenti formativi, sarà condotto a riflettere sui propri interessi motivazionali e attitudini. Lo scopo è agganciare l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano nazionale e operativo facendo sorgere domande alle quali deve dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà</p>
<p>ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI</p> <p>(Fiducia in sè stesso)</p>	<p>Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni - stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni, nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro</p>
<p>GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI</p>	<p>La tematica dell'incertezza (o, meglio, dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'azione di una didattica orientativa che fornisca competenze per</p>



<p>(Problem solving)</p>	<p>affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento della disciplina il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà, sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina, si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo atteggiamento culturale che, a partire dalle domande emerse nel cercare di risolvere un problema, induca a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è l'incertezza e il modo di affrontarla per ridurla</p>
<p>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO</p> <p>(Spirito d'iniziativa)</p>	<p>Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi dei bisogni di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una carta d'identità degli istituti superiori delle università e ITS del territorio di riferimento e una mappa delle professioni di maggiore interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere il progetto di sviluppo degli studi, finalizzarlo ad individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggiore interesse)</p>



<p>INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO</p> <p>(Gestire le informazioni)</p>	<p>Attivarsi per conoscere concretamente le scuole secondarie di secondo grado (per esempio con uscite nel territorio per raccogliere informazioni in loco e comprendere le caratteristiche delle varie tipologie di scuole). Lo scopo è completare la carta d'identità di ciascuna scuola, avere una chiara visione dell'offerta del territorio mediante un lavoro di ricerca. Tutto il lavoro serve a preparare le visite ("Open day" Tavole rotonde di presentazione delle scuole) che si svolgeranno, avendo conoscenza degli aspetti più importanti dei vari indirizzi di studio.</p>
<p>INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO</p> <p>(Team work)</p>	<p>La tematica è centrata sull'uscita nel territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative individuate dal gruppo classe durante la fase precedente. Le uscite sul territorio vengono preparate mettendo a punto alcuni strumenti di raccolta delle informazioni</p>
<p>ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO</p> <p>(Conseguire obiettivi)</p>	<p>Ogni studente deve gestire il proprio fascicolo personale dell'orientamento facendo sintesi di tutte le informazioni raccolte e individuando il percorso necessario per raggiungere la propria professione futura (progetto)</p>
	<p>Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di</p>



<p>AUTOVALUTAZIONE (Autoanalisi)</p>	<p>valutazione formativa (il docente che aiuta lo studente a comprendere i progressi fatti e a percepire a che punto si trova) e sui momenti di autovalutazione che lo studente può attuare mediante la verifica dei prodotti realizzati in ciascuna fase del processo. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti. Al termine è possibile raccogliere i dati dell'autovalutazione di ciascuno e restituire a tutta la classe gli esiti complessivi (professioni e percorsi di istruzione scelti dalla classe, livello di competenza raggiunte da ciascuno). Questa attività chiude formalmente il percorso di orientamento</p>
<p>LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (Capacità comunicative)</p>	<p>È un punto centrale dell'orientamento in rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti, esperti ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere sia per elaborare il proprio progetto per il futuro. Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento progettati e pianificati in modo che avvengano in perfetta coerenza con il percorso didattico dello studente. Vista l'eterogeneità dei soggetti, si possono prevedere diverse tipologie di interventi (interviste agli adulti, momenti informativi rivolti ai genitori, comunicazione di prodotti e risultati ottenuti dalla classe, presentazione di progetti, ecc.). Lo studente è</p>



	parte attiva di ciascuno di questi eventi e deve essere coinvolto per preparare domande, interviste, schede raccolta dati, presentazioni video, immagini
--	--

## Linee guida

Il Progetto di Orientamento è un progetto di Istituto da inserire nel PTOF del corrente anno scolastico e da strutturare tenendo conto delle seguenti indicazioni:

Si articola in Orientamento in entrata e in uscita, il primo rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, il secondo destinato agli allievi di tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado.

Orientamento in entrata:



v INCONTRI CON I GENITORI degli alunni delle classi V, volto alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola Secondaria di primo grado. Illustrazione del PTOF d'Istituto.

v ACCOGLIENZA: gli alunni delle classi V partecipano, in alcune giornate preventivamente calendarizzate, a lezioni all'interno delle classi della Secondaria, prevalentemente con i compagni delle classi Terze della scuola e, durante le giornate di open day, sono accompagnati dai compagni più grandi ad una visita della scuola, partecipando attivamente ai laboratori disciplinari programmati.

v CONTINUITÀ: incontro con i docenti della Primaria. Condivisione di curricoli e obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi. Preparazione di prove concordate con i docenti referenti dell'orientamento della Primaria e della secondaria di II grado, da somministrare agli alunni della classe quinta della primaria alla fine del Secondo Quadrimestre. Tali prove diventano per la Secondaria, test d'ingresso per gli alunni inseriti nelle classi Prime.



Orientamento in uscita:

L'attività ha durata triennale; è un percorso educativo e formativo, per promuovere e



potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta.

Attività promosse dalla scuola:

- v visite guidate e partecipazione ad iniziative in accordo con realtà lavorative del territorio ("fabbriche, aziende aperte", laboratori, eventi)
  
- v giornata studio presso le scuole superiori (stage)
  
- v libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi di "scuole aperte"



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Dettaglio plesso: I GRADO - "D. SAVIO" PZ

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di or Conoscere se stessi e Migliorare nel metodo di lavoro e studio**

Letture di testi narrativi ed espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico. Analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche esposte. Allenamento alle capacità di ascolto. Allenamento emotivo, anche attraverso l'avvio di un percorso con giochi sull'ABC delle emozioni. Riconoscere sé, l'altro, la realtà. Avvio di un percorso sul metodo di studio. Autovalutazione del proprio operato.

L'azione orientativa accompagna l'alunno, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe. Sarà l'equipe di lavoro, ossia l'intero Consiglio di classe, a discutere e concordare tali obiettivi. Le azioni previste sono elementi portanti della prassi didattica del singolo docente.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

### ○ Modulo n° 2: Approfondire la conoscenza di sé e Migliorare nel metodo di lavoro e studio

La classe si presta ad avere un ruolo-chiave. Vi sarà, dunque, la ripresa e l'approfondimento delle tematiche affrontate in prima. Analisi degli interessi attraverso la compilazione, a fine anno scolastico (maggio), di un questionario sui propri interessi. L'analisi dei risultati di quest'ultimo potrà dare l'avvio alla discussione coi singoli docenti sui nodi fondanti delle discipline. Analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti. L'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico. Promuovere incontri con discussione di tematiche inerenti all'orientamento personale e l'educazione alla scelta.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



○ **Modulo n° 3: Approfondire la conoscenza di sé e riconoscere le proprie attitudini Migliorare nel metodo di lavoro e organizzazione dello studio e delle attività per l'orientamento visita le scuole partecipazione agli open day**

CLASSI TERZE:

Si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Modelli di riferimento e possibilità di ottenere informazioni sulle scuole del territorio e possibilità lavorative. A inizio anno si ripartirà dal questionario interessi svolto l'anno precedente. La rivisitazione permetterà di valutare se qualcosa è cambiato, se l'alunno ha maturato nuove prospettive, nuovi interessi e quindi ha aperto nuove possibilità per il futuro. Attività di counseling (incontri dei singoli allievi più in difficoltà con gli orientatori della scuola) e momenti informativi consultando l'Informascuole e fornendo i calendari di Scuole Aperte. Frequentazione libera di Scuole Aperte e delle attività di Orientamento, organizzati dalle scuole. L'alunno sarà accompagnato nel suo processo di formazione alla possibilità di operare una scelta consapevole e libera.

Eventuale predisposizione di un fascicolo personale:

A partire dalla classe Prima, potrà essere predisposto un fascicolo ove riporre il materiale significativo elaborato dall'alunno in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso triennale.



Il fascicolo potrà essere consultabile dai genitori, che possono essere costantemente informati delle attività svolte dal figlio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● IMPARIAMO GIOCANDO CON IL CODING EXPRESS

Il progetto si svilupperà in quattro lezioni che consentiranno di supportare l'apprendimento dei bambini, aiutandoli ad acquisire la comprensione della relazione tra causa ed effetto; le prime competenze di codifica quali le sequenze, i cicli, l'uso delle variabili per raggiungere uno scopo; la capacità di risolvere i problemi; la capacità di saper utilizzare gli strumenti digitali per progettare ed esprimere idee sviluppando, così, il pensiero computazionale. Si favorirà, inoltre, lo sviluppo delle competenze linguistiche di base in lettura e scrittura. Questo percorso di coding coinvolgerà le tre sezioni dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia "D. Savio" (B-E-I) e si svolgerà nei mesi di Febbraio, Marzo ed Aprile 2025, in orario extracurricolare, per un numero complessivo di 12 ore, con una eventuale uscita didattica in treno: tratta Potenza Stazione Superiore – Stazione Avigliano Scalo e viceversa.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli



alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

### Risultati attesi

---

Sviluppare e potenziare la capacità di risolvere problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica Stazione ferroviaria

## ● LET'S PLAY WITH ENGLISH

---

Il progetto si propone di avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo ludico e stimolante. Attraverso attività creative, giochi, canzoni, storie e interazioni, i bambini avranno l'opportunità di familiarizzare con nuovi suoni, parole e semplici frasi, in un ambiente accogliente e divertente. L'obiettivo non è solo quello di apprendere vocaboli e concetti di base, ma anche di sviluppare una predisposizione positiva verso l'apprendimento di una lingua straniera sin dalla prima infanzia, stimolando la curiosità, la comunicazione e la creatività. Il progetto si basa su un approccio pratico e interattivo, che tiene conto delle esigenze di ogni bambino, favorendo il



gioco e l'espressione personale come strumenti fondamentali di crescita. Il progetto è rivolto ai bambini di 3 e 4 anni A, C, D, F, G, H.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

#### Risultati attesi

---

Sviluppare competenze di comunicazione ed interazione. Sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● DANZIAMO INSIEME

---

Lezioni di danza classica e moderna tecnicamente molto formative che avranno la priorità di dare agli allievi oltre la tecnica accademica anche dinamicità, musicalità e coordinazione. Attraverso una didattica laboratoriale si realizzeranno percorsi educativi- didattici finalizzati allo sviluppo dei linguaggi espressivi. E' rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

Risultati attesi

---

Sviluppare la coordinazione motoria , migliorare la concentrazione, stimolando l'espressività e la creatività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● UNITI E COMPATTI

---



Incontri periodici di informazione/ formazione sui temi della differenziata e del riciclo della plastica. Agli alunni viene chiesto di scrivere una storia che abbia come protagonista un personaggio che si ottiene dal riciclo della plastica conferita nell' EcoCompattatore. Al termine del progetto sarà realizzata una Giornata Evento, durante la quale i partecipanti riceveranno dei gadget. La classe che conferirà il maggior numero di bottiglie all'interno dell'EcoCompattatore avrà diritto ad un viaggio d'istruzione presso un impianto di riciclo della plastica. E' rivolto alle classi terze, quarte e quinte della Primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

#### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.



## Risultati attesi

---

Acquisire competenze sul riciclo e la raccolta differenziata e adottare comportamenti responsabili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● **SCUOLA KIDS**

---

Il progetto coinvolge le classi seconde e terze della scuola primaria; prevede una lezione a settimana tenuta dal Tutor (docente esperto) in presenza con il docente titolare, sull'orientamento motorio-sportivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità motorie e di comportamenti corretti e prosociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● ARTI MARZIALI

---



L'attività, tenuta da un esperto esterno, si svolge in orario extracurricolare dalle 16:00 alle 16:50 nella palestra della scuola ed è rivolto agli alunni di tutte le classi della Primaria. Le arti marziali sviluppano nei bambini competenze motorie, emotive ed intellettive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle abilità motorie, delle capacità di autocontrollo e dell'autostima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● ALLA SCOPERTA DELLE API

---

Il progetto è rivolto alle classi prime della scuola primaria. Si propone di far conoscere la vita delle api nell'alveare e la loro importanza per la biodiversità. E' prevista una visita didattica alla cooperativa Bioflores di Potenza.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

##### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

##### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.



## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle api e delle pratiche ecologiche volte alla loro salvaguardia.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

## ● CONOSCIAMO IL COLORE

---

Attività laboratoriali sulle tecniche pittoriche e visita al Colorificio Lamorte di Potenza per conoscere come nasce il colore (sistema tintometrico). Il progetto è rivolto alle classi seconde della scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

## Risultati attesi

---

Sviluppare la creatività, esprimere sensazioni ed emozioni.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Colorificio Lamorte

## ● METTI UNA MATTINA ALLA RAI

---

Il progetto intende offrire delle conoscenze di base sul giornalismo, comprendendo l'importanza di una comunicazione chiara, responsabile ed efficace. Sarà effettuata una visita agli studi radio-televisivi della Rai di Potenza con osservazione della messa in onda di un telegiornale. E' rivolto ad una classe quinta (per massimo 25 alunni, data l'enorme richiesta da parte di tutte le scuole della Regione), scelta secondo il criterio del sorteggio.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

#### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui



risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

## Risultati attesi

Rafforzare le competenze linguistiche e ampliare le conoscenze sul mondo della comunicazione e dei media.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Redazione RAI

## ● AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA



E' un progetto extracurricolare di avvio allo studio della lingua latina, inteso come opportunità didattica per gli allievi delle classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado che dimostrano particolare interesse per lo studio dell'italiano e delle sue strutture morfosintattiche. Lo studio delle lingue classiche e della lingua latina in particolare, è alla base di una formazione culturale completa che richiede una conoscenza della lingua italiana adeguata, al fine di realizzare comunicazioni orali e scritte chiare e formalmente corrette. Si ritiene, pertanto, utile e produttivo proporre un corso di avviamento allo studio della lingua latina, che possa offrire la conoscenza delle dinamiche del latino, attraverso un panorama semplificato delle sue strutture grammaticali e che, nel contempo, possa permettere a ciascuno studente di valutare nel prossimo anno scolastico anche le proprie scelte orientative in relazione agli istituti che prevedono questa disciplina. Il Progetto nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento del latino sviluppa la capacità di riflessione dei discenti sui meccanismi della lingua italiana e ne stimola le capacità logiche e linguistiche. Esso consentirà agli alunni di approfondire le strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e nel contempo di acquisire i primi rudimenti della lingua latina. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

#### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

#### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.



## Risultati attesi

---

-Capacità di analisi e ragionamento logico. -Comprensione degli elementi basilari della lingua latina. -Potenziamento attraverso lo studio della lingua latina delle competenze in lingua italiana

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● VIAGGIO NELLA MUSICA

---

Laboratori di musica a cura degli studenti del Dipartimento di Didattica del Conservatorio "Gesualdo da Venosa" di Potenza: "Radio scuola – Viaggio tra le frequenze di una radio dispettosa" con la supervisione della docente di Pedagogia musicale. Attraverso il gioco, il coinvolgimento diretto e la conoscenza di nuovi strumenti musicali, si vuole stimolare la curiosità per il linguaggio musicale sperimentando così nuove esperienze comunicative. Il progetto coinvolge i bambini della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.



## Risultati attesi

---

Acquisire semplici competenze musicali, sviluppare una maggiore sensibilità all'ascolto sviluppando interesse per diversi stili musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● UN GIORNO A TEATRO "SCROOGE, IL MUSICAL DI NATALE"

---

Visione del musical: "SCROOGE" – Il Musical di Natale" presso il Teatro Don Bosco di Potenza il 3 dicembre 2024. Lo spettacolo è un adattamento del romanzo di Charles Dickens "A Christmas Carol". Vi partecipano tutte le sezioni degli alunni della scuola dell'infanzia di 4 e 5 anni e tutte le classi della scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

## Risultati attesi

---

Gli alunni, attraverso le vicende del protagonista della storia e del suo cambiamento, potranno riflettere sui propri comportamenti ed assumere un atteggiamento più positivo, aperto e solidale verso gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro Don Bosco di Potenza

## ● IL MAGO DELLE COMETE

---

Visite didattiche, laboratori e spettacoli di teatro delle ombre presso il Museo archeologico nazionale della Basilicata "Dinu Adamesteanu" e in luoghi di particolare interesse storico per la città. Le proposte sono rivolte agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli



alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.



### Risultati attesi

---

Ampliare le conoscenze sulla storia della città di Potenza. Scoprire il patrimonio artistico e culturale del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Aule	Museo Nazionale di Potenza

## ● CAMBRIDGE A2 KEY FOR SCHOOLS

---

Il progetto sarà svolto con le ore di potenziamento delle docenti e avrà una durata di circa 30 ore, distribuite in incontri di due ore ciascuno, con cadenza settimanale. Esso prevede il potenziamento delle 4 skills (reading, listening, writing, speaking) attraverso l'uso di strumenti tecnologici (LIM, web surfing ecc). In particolare, lettura di brani, cartelli, riviste, brochures; ascolto di media in lingua originale, visione di brevi filmati; scrittura di brevi paragrafi, racconti, e-mail e interazione in scambi dialogici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

#### Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.

### Risultati attesi

---

Il progetto è un percorso di potenziamento della lingua inglese che gli alunni seguono al fine di certificare le proprie competenze linguistiche alla fine della scuola secondaria di I grado. Il livello di certificazione proposto alla fine del corso è il Cambridge A2 Key for Schools del QCER Il percorso tende a: - far acquisire sicurezza nelle abilità linguistiche degli studenti, con l'obiettivo di stimolarne l'apprendimento verso livelli più alti - far apprendere la lingua attraverso un approccio comunicativo, valorizzando le competenze glottotecnologiche Incrementare la capacità di ascolto Migliorare la pronuncia e la fluidità Ampliare le conoscenze lessicali Saper comunicare in situazioni semplici Saper usare le funzioni comunicative e le strutture grammaticali di base Scrivere brevi testi, lettere, e-mail.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● EMOZIONIAMOCI NEL SILENZIO DELLA NATURA

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado. L'incontro di presentazione sarà tenuto dagli A. E. (Accompagnatori di Escursionismo del CAI di Potenza) nella Pinacoteca e sarà finalizzato alla conoscenza delle regole fondamentali da seguire per approcciarsi all'esperienza in montagna. Gli alunni verranno informati di come abbigliarsi, di come dovranno muoversi per evitare incidenti, di cosa dovranno mangiare e bere durante l'esperienza in montagna. Nel mese di Aprile / Maggio è prevista l'uscita in montagna nei pressi di Piana del Lago (Marsico Nuovo) Sono programmate tre escursioni con 2 classi per ogni uscita. Tempi previsti per la giornata di escursione in montagna: partenza 8.30 rientro alle 15.00

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

#### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

### Risultati attesi

---

□ - Mostrare rispetto verso la natura □ -sviluppare l'attitudine alla difesa della natura ed alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico □ -riconoscere la peculiarità del territorio montano di appartenenza □- conoscere fauna e flora □ -comprendere il valore della natura e mostrare maggiore rispetto verso di essa □ -avere stili di vita più sani (alimentazione, organizzazione del tempo libero) □ -apprezzare il cammino lento, il silenzio e i suoni della natura.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Aule; Pinacoteca; Parco Baden Powell.



## Approfondimento

Saranno presenti i tecnici CAI (CLUB ALPINO ITALIANO).

### ● PROGETTO ORE DI POTENZIAMENTO

---

Il progetto si svolgerà in orario curriculare, mira a prevenire il disagio scolastico e a favorire il successo formativo degli alunni delle classi coinvolte, nell'ottica di una scuola inclusiva e attenta ai bisogni di tutti gli studenti, soprattutto dei più fragili. Le ore di potenziamento, svolte in presenza con un docente di altra disciplina, saranno utilizzate per sostenere l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali o comunque in situazione di svantaggio. Le attività consisteranno in: - semplificazione dei contenuti; - studio guidato; - esercitazioni guidate. Gli interventi di recupero/consolidamento saranno svolti in aula o fuori dalla classe, in base alle necessità. Classi coinvolte: 1A, 1F, 2E, 2F della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

#### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

---

### ○ Competenze chiave europee



#### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

#### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

#### Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.

### Risultati attesi

- Maggiore fiducia nelle proprie capacità da parte degli alunni coinvolti. - Maggiore partecipazione alle attività didattiche. - Miglioramento degli esiti scolastici. - Recuperare conoscenze, abilità e competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● POTENZIAMENTO: MULTILINGUISMO E MULTICULTURALISMO

---

E' rivolto agli alunni delle classi 3B e 3D della scuola secondaria di I grado. Attività di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche nella lingua madre, a supporto degli alunni più fragili, da effettuarsi, in base alle necessità delle classi, nelle ore di lingua italiana, in presenza col docente curricolare. Attività interdisciplinare di letteratura comparata, ed eventuale metodologia CLIL, per il potenziamento delle competenze linguistiche e culturali degli alunni, in accordo e in presenza con il docente di lettere. Il progetto si svolgerà nel corso dell' intero anno scolastico, in orario curricolare, nelle ore di potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



#### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

#### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

#### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

#### Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con



scuole e agenzie educative esterne.

## Risultati attesi

---

-Migliorare i risultati scolastici degli alunni più fragili, potenziandone le abilità di base -  
Accrescere l'autostima -Stimolare l'interesse mediante attività didattiche interdisciplinari coinvolgenti -Conoscere e utilizzare le strutture linguistiche di base, sia nella lingua inglese che nella lingua madre -Conoscere, analizzare e operare confronti tra contenuti di discipline differenti -Costruire competenze disciplinari e contestualmente sviluppare competenze linguistiche nella lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● INTERVENTO DI POTENZIAMENTO: RECUPERO E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI NELLE AREE LINGUISTICHE

---

Tale attività prevede uno studio guidato, apprendimento individualizzato, esercitazioni guidate, semplificazione dei contenuti. Lavoro in piccoli gruppi e attività di rinforzo dei contenuti. L'obiettivo è quello di consolidare/migliorare i risultati scolastici e ridurre il numero di coloro che



si collocano nella fascia bassa di rendimento scolastico. E' rivolto agli alunni delle classi: III F - II C e I B della scuola secondaria di I grado. Si svolgerà in orario curriculare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

#### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

#### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.



### Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.

### Risultati attesi

---

Promuovere e potenziare il successo formativo attraverso metodologie diverse. Riduzione degli esiti negativi. Prevenzione dell'insuccesso scolastico Maggiore partecipazione alla vita scolastica Accrescimento dell'autostima Potenziamento e sviluppo delle abilità di base e competenze disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

### ● "EDUCA (TA) MENTE"

---

Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva Attivazione di azioni sinergiche e preventive in merito alle tematiche proposte a livello ministeriale. E' rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di I grado.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

##### **Traguardo**

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

In allegato il file del curriculum di educazione civica.

### ● FESTA DELL' ALBERO

Il progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere la capacità di instaurare un rapporto d'interazione con la Natura. Classi coinvolte: classi V scuola primaria- classi prime scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

##### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

#### Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.

### Risultati attesi

---

Presenza di coscienza della comunione con l'ambiente circostante.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

### ● OLIMPSAVIADI

---

Il progetto ha come obiettivo quello di sensibilizzare e formare dei giovani sui corretti stili di vita;



sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli. E' rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Docenti interni: Nicola Angelillo-Lorusso Maria Ippolita Sibilani Giuseppe - Brindisi Fabrizio Esperti esterni: Tecnici FIPAV - Tecnici FIDAL - Tecnici Club Atletico Potenza

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

#### **Traguardo**

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

## Risultati attesi

---

- Educare i giovani alla pratica sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale; costituire un momento di confronto leale e corretto. - Sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti. -Fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli. -Favorire



l' inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	PALESTRA SCUOLA PRIMARIA - CAMPO SCUOLA di MACCHIA ROMANA - PINACOTECA- Parco Baden Powell
--------------------	--

## Approfondimento

Esperti esterni: Tecnici FIPAV - Tecnici FIDAL – Tecnici Club Atletico Potenza

### ● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tale progetto ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare e formare dei giovani e i loro genitori sul tema del BULLISMO e CYBERBULLISMO; conoscere i pericoli di tale fenomeno. Aiutare i giovani a diventare cittadini digitali responsabili ed educarli all'affettività, alla socialità, alla consapevolezza e al controllo delle emozioni. Destinatari: classi prime - seconde - terze della scuola secondaria di I grado Docente interno: Nicola Angelillo Alunni in orario curriculare Genitori in orario extracurriculare Esperti esterni: POLIZIA POSTALE – ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO – INCONTRI CON AUTORI SULLA TEMATICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.
- 

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

#### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo



scolastico.

## Risultati attesi

---

- Sensibilizzazione e formazione dei giovani e loro genitori sul tema del BULLISMO e CYBERBULLISMO.
- Formazione sulla conoscenza del pericolo dei fenomeni di BULLISMO E CYBERBULLISMO.
- Aiutare i giovani a diventare cittadini digitali responsabili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti esterni: POLIZIA POSTALE-ASSOC. DEL TERRITORIO

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

pinacoteca

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Esperti esterni: POLIZIA POSTALE - ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO - INCONTRI CON AUTORI SULLA TEMATICA.

### ● PREMIO BANCARELLINO – Progetto lettura

---

L'adesione all'iniziativa di assegnazione del 68° Premio Bancarellino prevede l'invio, da parte della Fondazione Città del Libro, di 20 volumi che verranno individuati da un'apposita commissione di scelta tra i volumi per ragazzi tra gli 11 e i 13 anni pubblicati in Italia nel corso



del 2024. I volumi andranno letti ed analizzati durante l'attività scolastica con la collaborazione dei docenti di riferimento, nell'ambito di un'iniziativa denominata "Progetto Lettura" e valutati con un punteggio, da 1 a 10, da ogni singolo alunno lettore. La media aritmetica dei voti di tutte le classi sarà successivamente comunicata alla Segreteria del Premio che provvederà alla graduatoria finale. I 5 volumi con il punteggio più alto saranno i vincitori del Premio Selezione Bancarellino 2025. E' rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria I grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità



- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

#### Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.

### Risultati attesi

---

I libri donati dalla Fondazione restano ad arricchire il patrimonio delle varie Biblioteche scolastiche. È questo, in sostanza, l'intento principale degli organizzatori del premio: sostenere e diffondere l'amore per la lettura fra i giovani!

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aule; Pinacoteca



## RETE DELLE BIBLIOTECHE LUCANE

---

La Rete Biblioteche lucane è un'opportunità per tutte le scuole di promuovere la lettura nelle classi, permettendo agli alunni di confrontarsi tra di loro e con gli autori in uno scambio culturale di grande spessore formativo; partecipare attivamente attraverso la lettura e la recensione di un libro, discutendone con l'autore. E' rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

##### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



#### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

#### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

#### Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.

### Risultati attesi

Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS e con la Rete delle biblioteche lucane; organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● INCONTRO CON CARABINIERI - Unità cinofile- Legalità e contrasto alle dipendenze.

---

Incontro con i Carabinieri del Comando Provinciale di Potenza in Pinacoteca sul tema della Legalità; Esibizione delle Unità Cinofile di Tito nel Parco Baden Powell.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

#### **Traguardo**

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.



### Risultati attesi

---

Attività formativa per sensibilizzare gli alunni sul tema della legalità e del contrasto alle dipendenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Pinacoteca
Strutture sportive	Parco Baden Powell

## ● **BEN...ESSERE. La relazione con sé e con gli altri". Educazione alla relazione, all'affettività, alla sessualità.**

---

Il progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere la capacità di instaurare relazioni efficaci e l'assertività, abilità che l'OMS ha individuato come centrali per gli interventi di promozione della salute che si basano, non sulla prevenzione di comportamento specifico, bensì sull'incremento di capacità trasversali nei ragazzi, tali da fungere da fattori protetti per la crescita e il benessere biopsicosociale. Verranno utilizzate modalità ludiche ed esperienziali per approfondire la conoscenza di sé e degli altri. Figure professionali: Psicologa e Pediatra dell'ASP. E' rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

#### **Traguardo**

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

---

Per quanto riguarda gli alunni : Riflessione sulla relazione con sé e con gli altri, presa di coscienza dei comportamenti a rischio. Per quanto riguarda i genitori: Sostegno alla genitorialità. Per quanto riguarda i docenti: sostegno al ruolo educativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Scienze

**Aule**

Aula generica



## ● GIOCHI MATEMATICI

---

Preparazione e partecipazione ai Campionati Internazionali Dei Giochi Matematici: far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. Coinvolgerli in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio della matematica, progettando percorsi alternativi e più stimolanti. Docente interno: Laguardia Simona.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

##### **Traguardo**

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.



## Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.

## Risultati attesi

---

Sviluppare la logica e la creatività nel trovare il modo per uscire da situazioni problematiche, potenziando le capacità logiche e intuitive degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Università di Basilicata. Università Bocconi di Milano

## ● GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI

---

Preparazione e partecipazione ai Giochi delle scienze sperimentali: far lavorare i ragazzi intorno a questioni scientifiche non abitualmente trattate in classe. Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale delle Scienze Sperimentali. Coinvolgerli in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio delle scienze progettando percorsi alternativi e più stimolanti. Docente interno: Laguardia Simona.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

#### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

#### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

#### Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.

### Risultati attesi

Migliorare le competenze STEM di studentesse e studenti e appassionarli alle discipline scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Scienze

**Aule**

Aula generica

Pinacoteca

## ● SCUOLE RIPARATIVE: ASCOLTARE IL CONFLITTO

---

Le attività saranno realizzate da mediatori penali esperti della Cooperativa DIKE di Milano, Fondazione Don Calabria per il Sociale di Verona, Associazione CRISI di Bari costituite in raggruppamento temporaneo di imprese a cui sulla base di avviso pubblico è stata affidata la realizzazione del progetto. Seguirà un corso di formazione rivolto ai docenti e agli alunni per aiutarli a gestire gli spazi della mediazione e gli step della scuola riparativa. Ultimo step essere in grado di costruire uno spazio in cui risolvere i conflitti in una gestione tra pari. E' rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

## Risultati attesi

---

Il progetto ha come obiettivi la promozione della cultura della mediazione a scuola, la sensibilizzazione del contesto scolastico, la formazione degli insegnanti e degli alunni alla mediazione e l'inserimento del paradigma riparativo a scuola in un'ottica di complementarità con il sistema delle sanzioni disciplinari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Pinacoteca
<b>Aule</b>	Aula generica
	Pinacoteca; aula della mediazione

## ● CULTURA E' ... PROTEZIONE CIVILE

---

La Scuola coopera all'attuazione delle iniziative afferenti alla Protezione Civile, promosse dal DPC e dal MIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e



acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è la miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

## ● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

---

Giochi Studenteschi – OlimpSaviadi – Progetti delle FSN – Progetti Coni – Progetti Sport e Salute Progetti CIP. Le attività, che si svolgeranno in orario curriculare ed extracurriculare, hanno l'obiettivo di far sì che gli alunni sappiano essere empatici, sappiano vivere all'interno di un gruppo, sappiano riconoscere e gestire le emozioni, anche quelle negative, e sappiano rispettare le regole. Docenti interni: Angelillo Nicola Antonio– Lorusso Maria Ippolita -- Sibilani Giuseppe- Brindisi Fabrizio- e docenti indicati dal Dirigente nel decreto di costituzione del Centro Sportivo Scolastico 2024-2025. E' rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di I grado.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

#### **Traguardo**

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare e formare i giovani sui corretti stili di vita. Sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti. Favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive. Fornire a tutti la preparazione di base e far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli. Favorire la doverosa attenzione agli alunni disabili. Educare i giovani alla pratica sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Diffondere i valori positivi dello sport. Costituire un momento di confronto leale e corretto.



Educare all'affettività, alla socialità, alla consapevolezza e al controllo delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Pinacoteca. Campo scuola di Macchia Romana. Parco Baden Powell.

Strutture sportive

Palestra

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto favorisce la partecipazione e la formazione dei giovani alle manifestazioni sportive. Educa ai corretti stili di vita, alla pratica sportiva come fattori di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

#### **Traguardo**

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

Risultati attesi

---

Sviluppare una cultura sportiva e senso civico, far emergere propensioni, vocazioni e attitudini dei singoli, diffondere i valori positivi dello sport, favorire la dovuta attenzione agli alunni con disabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Scienze

**Strutture sportive**

Palestra



### ● HOLA! Corso di Lingua Spagnola

---

Favorire negli alunni, attraverso l'apprendimento delle nozioni basilari della lingua e della cultura spagnola, lo sviluppo di un atteggiamento positivo di apertura e di valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali. Acquisire abilità comunicative relative ad argomenti di carattere familiare e di interesse personale. Consolidare e potenziare le abilità comunicative di ricezione e produzione orale attraverso una maggiore esposizione alla lingua viva.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

##### ○ Risultati scolastici

###### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

###### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

---

##### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

## Risultati attesi

---

Stimolare l'apprendimento della lingua spagnola accrescendo l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale. Acquisire abilità nell'uso della lingua spagnola in situazione, prestando attenzione agli aspetti di pronuncia e di intonazione funzionali alla comunicazione. Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare. Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, di inclusione e socializzazione sinergico e costruttivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● **MADRELINGUA in classe. A cura dell'Alliance Française Basilicata o di altri Enti accreditati**

---



Comunicazione nelle lingue straniere. Promuovere l'educazione interculturale e stimolare l'apprendimento delle lingue straniere. Utilizzare il lessico acquisito, la grammatica e le frasi comunicative, per consolidare e trasmettere le proprie conoscenze linguistiche. E' rivolto a tutte le classi della Secondaria di I grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

## Risultati attesi

---

Consapevolezza ed espressione culturale e acquisizione della fiducia nell'uso delle lingue in situazione, prestando attenzione agli aspetti di pronuncia e di intonazione funzionali alla comunicazione. Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, di integrazione e socializzazione sinergico e costruttivo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● INTERVENTO DI POTENZIAMENTO: RECUPERO E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI NELLE AREE LINGUISTICHE

---

Il progetto mira ad attuare azioni di recupero personalizzate nelle aree linguistiche per gli alunni con ritmi di apprendimento o con atteggiamenti di sfiducia verso la scuola e a potenziare abilità e capacità attraverso strategie mirate, sia sul piano contenutistico e disciplinare che su quello metodologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

- Confermare ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine scolastico precedente, continuando a monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita.

#### Traguardo

- Verifica della congruità tra la valutazione finale e i successivi esiti scolastici mediante il consolidamento di forme di collaborazione, accordi e partenariato con scuole e agenzie educative esterne.

### Risultati attesi

Promuovere e potenziare il successo formativo attraverso metodologie diverse. Riduzione degli esiti negativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● CORO SCOLASTICO

---

Lezione canto corale. Docente interno: Postiglione Michela.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Esecuzione di canti Natalizi per il saggio/concerto strumento musicale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica



## ● “UN VECCHIO E UN BAMBINO SI PRESER PER MANO”

---

Si incontrano una volta al mese bambini, ragazzi e vecchi, e trascorrono del tempo in allegria. Sarebbe tutto normale se fossero nonni e nipoti. Invece no. A ricevere la visita sono gli ospiti della casa di riposo Raffaele Acerenza di Parco Aurora e a fare loro visita sono i bambini delle classi quarte della scuola primaria e i ragazzi delle classi prime della Secondaria, orgogliosi del progetto grazie al quale arricchiranno le giornate di un gruppo di anziani e lo “zaino della propria vita”. Referente: Vitale Mattera

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

L'obiettivo degli studenti è colorare le giornate degli anziani. I sorrisi, le risate e le attività portano una ventata di allegria a queste persone tenendo lontana, almeno per qualche ora, la malinconia e la solitudine. Così i ragazzi percepiranno la bellezza e il valore del tempo donato agli altri, il valore dei piccoli gesti e dell'ascolto. Il progetto potrà essere anche un piccolo contributo ad allargare gli orizzonti della scuola, permettendole di entrare in sintonia con le realtà presenti nel suo territorio.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CONTINUITA' "Crescere insieme" Infanzia - Primaria; "Grandi per un giorno" Primaria - Secondaria

---

Il progetto coinvolge i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia e gli alunni delle prime, le classi quinte primaria e terze della secondaria. L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un significativo "collegamento" di esperienze condivise e di continuità formativa che accompagni ciascun alunno negli anni ponte dei tre segmenti scolastici. Le attività sono finalizzate a favorire lo star bene a scuola e a prevenire l'eventuale disagio insito nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso la conoscenza dei nuovi spazi, la sperimentazione di modalità e tempi di lavoro diversi da quelli conosciuti, l'interazione con i compagni e i docenti dell'ordine di scuola successivo. Al fine di garantire a ciascun discente un percorso formativo organico e unitario all'interno del nostro Istituto scolastico, sono previsti specifici incontri di raccordo tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola per: - il passaggio di informazioni utili ad una conoscenza adeguata degli alunni, con particolare riguardo alle situazioni di BES; la riflessione sul livello di apprendimento sia in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, sia in itinere nella classe prima di scuola primaria e di scuola secondaria; - il confronto su metodologie di insegnamento-apprendimento e sul processo di valutazione. Per gli alunni della scuola primaria e della secondaria saranno implementati un laboratorio linguistico "English Lab" e uno di orientamento musicale. La scelta della didattica laboratoriale nasce dall'esigenza di creare situazioni di apprendimento a forte connotazione ludico-espressiva, per i bambini di cinque anni, al fine di favorire la conoscenza di sé e delle proprie emozioni, la socializzazione e la comunicazione, a valenza prevalentemente costruttivista per gli alunni di quinta primaria. L'approccio operativo incentrato sul "fare" e sul problem solving, consentirà la predisposizione di setting di apprendimento che facilitano lo sviluppo del pensiero divergente e la costruzione di



concetti nuovi attraverso il confronto e lo scambio di punti di vista, la riflessione individuale e di gruppo sull'esperienza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

#### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze



linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Potenziare le competenze chiave europee, in particolare "Imparare ad imparare", e acquisire le competenze trasversali, incrementando al contempo le competenze digitali intese come linguaggio trasversale delle diverse discipline.

### Traguardo

- Sviluppo significativo delle competenze digitali e metacognitive al termine del ciclo scolastico.

## Risultati attesi

---

- Riduzione di comportamenti problematici, dovuti al passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Ampliamento delle abilità comunicative e sociali per la costruzione del sé e dell'autonomia



personale. - Rafforzamento della continuità educativo-didattica negli anni-ponte. -  
Potenziamento delle competenze di base e trasversali.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Progetto ABIO

Abio Potenza Onlus opera presso il reparto di Pediatria dell'ospedale San Carlo (attualmente Centro Pediatrico Bambino Gesù di Basilicata), dal 2007, dipendente da Fondazione Abio Italia Onlus - Associazione per il Bambino In Ospedale, oggi presente in 200 reparti sparsi in tutta Italia, offre un servizio di assistenza permanente ai piccoli pazienti e alle loro famiglie. Scopo del progetto ABIO è promuovere l'umanizzazione dell'ospedale e l'accoglienza del bambino e della sua famiglia al fine di attenuare i fattori di rischio derivanti dall'ospedalizzazione. Il ricovero in ospedale è un trauma per il bambino, che si trova in un ambiente sconosciuto e affronta, forse per la prima volta, il dolore. Ma lo è anche per i genitori. Rendere l'ambiente accogliente consente di affrontare questo momento difficile in modo meno faticoso. Avere a disposizione una poltrona letto per restare sempre accanto al proprio figlio ricoverato è un gesto semplice, ma indispensabile, per il genitore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

-Offrire sostegno premure e confort alle famiglie dei piccoli pazienti ricoverati nei reparti ospedalieri pediatrici -Diminuire la pressione dell'ospedalizzazione sia per i piccoli ricoverati che per i genitori -Regalare ai bambini un ambiente accogliente, colorato, adeguato alle esigenze dei bambini.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Alla scoperta del castello di Lagopesole

---

Visita al castello di Lagopesole e dei dintorni. Il progetto, rivolto alle classi quarte della scuola primaria, è finalizzato alla conoscenza di questo importante monumento del nostro territorio, a comprenderne la storia, la sua importanza strategica durante il Medioevo e a conoscere la figura dell'imperatore Federico II.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- Consolidare e/o incrementare gli esiti delle prove Invalsi, migliorando il livello delle competenze.

### Traguardo

- Allineamento al livello nazionale e/o progressione degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI al fine di individuare aree di criticità e progettare percorsi per superarle.

### Risultati attesi

---

Acquisire consapevolezza del patrimonio culturale del territorio e comprenderne l'evoluzione storica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## ● RAPPORTO CON IL POLO BIBLIOTECARIO

---

Supporto all'organizzazione didattica Sc. Secondaria: rapporti con il Polo bibliotecario di Potenza e raccordo con le docenti responsabili degli altri due ordini di scuola. - Promuovere rapporti con la biblioteca d'intesa col DS. - presentare l'offerta educativa del Polo bibliotecario all'interno dell'Istituto Comprensivo, divulgando il materiale ai docenti responsabili dei tre ordini di scuola; - coordinare la partecipazione ad eventi culturali del Polo (come "La staffetta della memoria") e - Coordinare la scelta dei laboratori tematici, individuati dai vari dipartimenti disciplinari della Secondaria all'interno della proposta educativa del Polo bibliotecario; - Calendarizzare le uscite didattiche per la partecipazione ai diversi laboratori, in raccordo con le docenti responsabili di plesso della Secondaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Conoscere il vasto repertorio di risorse documentarie presenti; - incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, grafico, informatico, ...); - riconoscere e gestire le proprie emozioni; - svolgere attività all'insegna dell'innovazione e dell'inclusione. -Sviluppare l'apprendimento creativo e collaborativo, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale e all'incremento delle competenze di lettura e scrittura, civiche, e della cittadinanza digitale degli



studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

POLO BIBLIOTECARIO DI POTENZA

## ● #IO LEGGO PERCHÉ'

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti e editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre due milioni di libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. L'adesione dell'Istituto Comprensivo Domenico Savio a questa meravigliosa iniziativa farà da collante culturale tra la scuola, i genitori e le librerie della città. Il progetto ha più step: 1. Iscrizione alla piattaforma #ioleggo perché che ha fatto da tramite tra le scuole e le librerie. 2. Il gemellaggio con le librerie della città 3. Inizio di una campagna importante di sensibilizzazione degli alunni e delle loro famiglie, dall'infanzia alla secondaria, per aiutarli nella scelta di contribuire al patrimonio librario della nascente biblioteca scolastica. 4. Dal 9 al 17 novembre tutti sono chiamati donando un libro 5. Il ritiro dei libri nelle varie librerie e divisione tra i vario ordini di scuola. Tale progetto è destinato a tutti gli alunni dell' I.C. Domenico Savio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi da raggiungere sono: 1) un'unità di intenti in modo verticale; 2) l'acquisto di libri per la biblioteca della scuola Domenico Savio; 3) stimolare gli alunni alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

**LIBRERIE GEMELLATE**



## VISITA GUIDATA per le classi prime scuola secondaria I: Sparkme Space Academy e città di Matera

Visita al museo della Scienza di Matera, della durata di circa 4 ore, che porta gli alunni in missione nel Cosmo per fargli vivere esperienze al di fuori del comune e visita alla città di Matera. Tale viaggio d'istruzione è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda.
- accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, e scientifico • riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune ricevuto e da trasmettere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Museo della Scienza di Napoli e visita della città

---

Visita al museo della Scienza di Napoli dove si potranno fare diversi laboratori : Corporea, il museo del corpo umano, sarà possibile viaggiare dentro noi stessi, imparando come funziona la nostra macchina anatomica. Con il Planetario 3D, il più grande e avanzato d'Europa, gli alunni viaggeranno tra le stelle, per impareranno a riconoscere pianeti, costellazioni, ma anche la storia delle civiltà che ci hanno preceduto. Visita della città di Napoli E' rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda.
- accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, e scientifico
- riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune ricevuto e da trasmettere.
- Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato.
- Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione);
- Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico.
- Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze.
- Affinare l'apprezzamento per un contesto culturale e/o naturalistico



particolarmente vivo. • Avvicinarsi all'architettura e al tessuto urbanistico di una città o all'ambiente di una regione. • Approfondire gli aspetti scientifici connessi alla realtà di un territorio e/o di un ecosistema.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● VIAGGIO D' ISTRUZIONE : Umbria/Toscana classi III della scuola secondaria di I grado

Il viaggio d'istruzione serve a: • stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda. • accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, e scientifico • riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune ricevuto e da trasmettere. • Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. • Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione); • Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. • Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze. • Affinare l'apprezzamento per un contesto culturale e/o naturalistico particolarmente vivo. • Avvicinarsi all'architettura e al tessuto urbanistico di una città o all'ambiente di una regione. • Approfondire gli aspetti scientifici connessi alla realtà di un territorio e/o di un ecosistema.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- \* Stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda.
- accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, e scientifico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Alla scoperta del “ Micromondo” - visita al Museo della Scienza di Nemoli (PZ)

---

Visita guidata con laboratori didattici per le classi quinte della scuola primaria. Le attività intendono avvicinare gli alunni allo studio delle Scienze della Terra attraverso esperienze interattive e con un approccio pratico a microscopi, sensori e attrezzature scientifiche. Si rafforzerà, inoltre, l'abilità nel saper osservare e classificare le rocce, i fossili, gli organismi microscopici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

- Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, potenziando il livello di apprendimento e incrementando le eccellenze.

### Traguardo

- Attivazione di strategie che mirino a consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) e matematiche, utilizzando ambienti digitali e metodologie innovative.

## Risultati attesi

---

Approfondire la conoscenza delle scienze naturali, conoscere l'evoluzione della vita e del suo impatto sul Pianeta.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laboratori del Museo della Scienza



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Scuola Plastic Free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Trasformare la scuola in luogo Plastic Free, consente ai discenti di focalizzare l'importanza di amare il Pianeta non inquinando, condividendo l'importanza della differenziata e delle scelte alternative alla plastica. Tutta la plastica creata fino ad oggi esiste ancora e i numeri diventano giorno dopo giorno sempre più preoccupanti. Impatta sull'ambiente: oltre 12 milioni di tonnellate di plastica ogni anno finiscono in natura. Impatta sugli animali: oltre 100.000 mammiferi, 1.000.000 di uccelli marini e 40.000 tartarughe marine muoiono ogni anno dopo aver ingerito plastica. Impatta sull'essere umano che ogni giorno ingerisce e respira nanoplastica. La sua continua produzione, soprattutto per il monouso, e il suo mancato riutilizzo figlio della utopica visione della riciclabilità totale di quanto prodotto, ci ha spinti ad essere concreti con piccole azioni compiute dagli studenti che rappresentano il nostro futuro. Ogni studente ha la propria borraccia, evitando l'acquisto di bottigliette in plastica e nella mensa si utilizzano posate di acciaio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione ed educazione dei ragazzi ed ha un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. Per questo la scuola diventa plastic free, eliminando l'utilizzo della plastica monouso. La scuola intende intraprendere un percorso virtuoso volto a promuovere tra gli studenti e gli insegnanti il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, mettendo al bando solo alcuni tra i più comuni oggetti in plastica monouso, allo scopo di promuovere una maggiore consapevolezza ed una coscienza ecologicamente più corretta proprio partendo dai più giovani e dai loro educatori. Aderire all'iniziativa "Scuola Plastic Free" significa contribuire fin da subito a creare un effetto moltiplicatore di quanto verrà trasmesso e condiviso con gli alunni, trasferendolo in famiglia e tra gli amici ed arrivando ad influenzare anche il sistema generale della domanda e dell'offerta con acquisti in linea con uno stile di vita sempre più consapevole e responsabile .

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Agenda digitale 2.0:  
Implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo della scuola, aderendo alle attività proposte dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), è quello di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa dell'Istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Ciò al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA DOMENICO SAVIO-IC SAVIO PZ - PZAA89601E

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa, stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Essa accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine ma, proprio perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare e giudicare le loro prestazioni.

Valutare in questo contesto, vuole dire:

conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun bambino nelle diverse fasce d'età, per poter progettare i percorsi e le azioni da promuovere sul piano educativo e didattico,

ricavare ulteriori elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta tenendo presenti, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.

La valutazione svolge una efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni a "rischio" e nel caso consente di attivare, con i genitori, percorsi di approfondimento.

I tempi della valutazione:

al momento dell'ingresso nella scuola dell'infanzia per conoscere la situazione di partenza: è questa la fase volta a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede al suo percorso nella scuola;

durante l'anno scolastico, nell'ambito dei percorsi didattici proposti per consentire agli insegnanti di regolare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;

a conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la famiglia e la scuola primaria, come bilancio finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale del percorso svolto. A tal proposito è stata redatta una scheda di rilevazione finale, con le competenze acquisite in chiave europea che viene successivamente consegnata e presentata ai colleghi della scuola primaria.



Modalità della valutazione

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini.

Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite

Osservazioni occasionali/ spontanee

Analisi sistematiche

Osservazioni indirette come focus group

Colloqui – conversazioni

Questionari ed interviste

Analisi di elaborati prodotti dai bambini

Sulla base degli obiettivi in sede di valutazione, gli elementi raccolti vengono documentati confrontati e discussi dal gruppo docente.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

### **Allegato:**

PREMESSA CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA(1).pdf

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. "D. SAVIO" POTENZA - PZIC89600N

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**



La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine ma proprio perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare e giudicare le loro prestazioni.

Valutare in questo contesto, vuole dire:

conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun bambino nelle diverse fasce d'età, per poter progettare i percorsi e le azioni da promuovere sul piano educativo e didattico, ricavare ulteriori elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta tenendo presenti, i ritmi di sviluppo e gli stili

di apprendimento di ciascuno.

Svolgere una efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni a "rischio" e nel caso attivare, con i genitori, percorsi di approfondimento.

I tempi della valutazione:

al momento dell'ingresso nella scuola dell'infanzia per conoscere la situazione di partenza: volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede al suo percorso nella scuola; durante l'anno scolastico, nell'ambito dei percorsi didattici proposti, per consentire agli insegnanti di regolare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento; a conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la famiglia e la scuola primaria, come bilancio finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale del percorso svolto. A tal proposito è stata redatta una scheda di rilevazione finale, con le competenze acquisite in chiave europea che viene successivamente consegnata e presentata ai colleghi della scuola primaria.

Modalità della valutazione

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini.

Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite

Osservazioni occasionali/ spontanee

Analisi sistematiche

Osservazioni indirette come focus group

Colloqui - conversazioni

Questionari ed interviste

Analisi di elaborati prodotti dai bambini

Sulla base degli obiettivi in sede di valutazione, gli elementi raccolti vengono documentati confrontati e discussi dal gruppo docente.



## **Allegato:**

VALUTAZIONE SAVIO 2023.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri sono esplicitati nel curriculum di ed. civica

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di valutazione sono pubblicati nel documento in allegato.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE SAVIO 2023.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione sono pubblicati nel documento in allegato.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE SAVIO 2023.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione sono pubblicati nel documento in allegato.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE SAVIO 2023.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione sono pubblicati nel documento in allegato.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE SAVIO 2023.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la Secondaria di I Grado) tracciati in linea generale nel documento di Valutazione di Istituto, vengono precisati in base alle normative vigenti, anche in relazione all'emergenza pandemica, approvati da un Collegio dei Docenti ad hoc di maggio e pubblicati sul sito in un documento specifico ("Vademecum dell'Esame di Stato")

### **Allegato:**

VALUTAZIONE SAVIO 2023.pdf



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I GRADO - "D. SAVIO" PZ - PZMM89601P

### Criteri di valutazione comuni

I docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le Linee Guida specifiche per i diversi livelli del percorso scolastico. L'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, introdotto a partire dall'a.s. 2020-'21 come "insegnamento trasversale" (TUTTI I DOCENTI SONO COINVOLTI E CONTRIBUISCONO ALLA SUA REALIZZAZIONE), viene valutato collegialmente al pari delle altre discipline di studio. Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal Collegio dei Docenti. Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai Docenti del Consiglio di Classe mediante l'attribuzione di un voto in decimi con funzione formativa: la valutazione, infatti, deve accompagnare i processi di apprendimento e costituire uno stimolo al miglioramento continuo, finalizzando i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica la valutazione in decimi viene correlata all'esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno; all'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Le ammissioni alla classe successiva e all'Esame di Stato sono deliberate a maggioranza dal Consiglio di Classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento, come stabilito dall'Articolo 5 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado), stabilisce a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

MERCURIO - IC D. SAVIO POTENZA - PZEE89601Q

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella Scuola Primaria ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti dalle alunne e dagli alunni. Nella fase iniziale, l'azione valutativa ha una funzione diagnostica, per rilevare la situazione di partenza; in itinere è utile per registrare i progressi; nella fase finale fa un bilancio consuntivo delle competenze acquisite, in relazione alla maturazione globale dell'alunno.

L'intero processo formativo è monitorato attraverso osservazioni sistematiche, prove di verifica diversificate e specifici strumenti di controllo degli apprendimenti e del livello di padronanza raggiunti, relativi ai traguardi delle competenze. I docenti condividono strumenti di valutazione comuni, sia all'interno del team, sia nei gruppi di lavoro per classi parallele, che avvengono mensilmente anche per la progettazione. Vengono pianificate prove strutturate relative alle discipline di italiano, matematica e inglese. Le verifiche consentono l'adattamento in itinere della programmazione, tenendo presente che la crescita psicofisica, affettiva e intellettuale degli alunni è un processo in continua evoluzione.

L'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020, ha introdotto il giudizio descrittivo di ogni studente riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In base al D.L. Ottobre 2024 n.150: "A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle



alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione in itinere, a cui seguirà la valutazione sommativa a conclusione di ogni quadrimestre, sarà di tipo formativo e sarà espressa attraverso osservazioni che indirizzino l'alunno a migliorare la sua capacità di apprendimento. Inoltre, si mirerà a promuovere l'auto valutazione e la riflessione metacognitiva affinché l'alunno prenda consapevolezza dei propri progressi, delle conoscenze apprese, delle abilità sviluppate, delle eventuali difficoltà/criticità e delle modalità di apprendimento messe in atto. Le quattro dimensioni su cui si basa la valutazione in itinere, da cui naturalmente scaturirà la valutazione finale, sono le seguenti:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- la tipologia della situazione nota o non nota entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Nel documento di valutazione sono presenti:

- i giudizi sintetici da riportare per ciascuna disciplina del curriculum correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti nella prospettiva della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti;
- il giudizio globale descrittivo relativo allo sviluppo sociale, personale e culturale dell'alunno e al livello globale di apprendimento conseguito. L'attribuzione del giudizio descrittivo, concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturisce dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni alunno;
- il giudizio di descrizione del comportamento; secondo l'ultimo riferimento normativo si procederà come riportato: "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione".



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, promuove attività in cooperative learning; lavori strutturati secondo le modalità di apprendimento dei singoli discenti e dei loro campi d'interesse; percorsi didattici ed educativi programmati ed inseriti nel PTOF. Tali attività risultano efficaci. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva per il raggiungimento del successo formativo dell'alunno con il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati, questi ultimi monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali predisponendo Piani Didattici Personalizzati in base alle esigenze apprenditive dei singoli e alle loro potenzialità, aggiornandoli con regolarità; realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri che ne favoriscono l'inclusione. Il tasso degli alunni stranieri all'interno della scuola è davvero esiguo e non ha richiesto la realizzazione di percorsi di lingua italiana, se non per un'alunna di una classe Terza della secondaria, proveniente dagli USA, affidata alle docenti dell'autonomia di inglese e francese, al fine di guidarla con maggiore serenità all'esame conclusivo di Licenza Media. Si realizzano attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, con ottime ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. E' stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica attraverso l'elaborazione e il monitoraggio del PAI. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con BES per i quali, individuate le difficoltà di apprendimento, si predispongono i singoli PDP con misure adeguate a compensare gli ostacoli e a potenziare le loro attitudini, monitorate frequentemente tramite osservazioni sistematiche socializzate nei singoli Consigli di Classe. Al termine del primo quadrimestre, in presenza di valutazioni insufficienti, si organizzano attività di recupero/consolidamento, programmando uno stop al normale prosieguo dell'attività didattica.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

È indubbio che un ruolo importante nel processo di integrazione degli alunni con abilità diverse è svolto dall'insegnante specializzato. In questo senso è il PEI (Piano educativo individualizzato), che determina la programmazione e il conseguimento degli obiettivi prefissati. Il PEI, pertanto, essendo parte integrante della programmazione educativo - didattica di classe, rappresenta il punto di riferimento per il docente specializzato, dopo aver ascoltato le linee generali del GLO. L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della nostra scuola che si caratterizza come una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso un'articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato - descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene:

- finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe;
- gli itinerari di lavoro (le attività specifiche);
- i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività);
- i criteri e i metodi di valutazione;
- le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento contiene in modo chiaro tutti gli elementi che consentono poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica, sviluppando le potenzialità di ciascun discente.



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche delle attività, nel corso dello svolgimento delle stesse, si effettuano per poter compiere interventi efficaci e per orientare una forma di valutazione in rapporto alle potenzialità degli alunni.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi che scandiscono l'ingresso degli alunni DVA in ogni ordine di scuola, vengono analizzate con scrupolosità per adeguare gli spazi ai bisogni specifici dei discenti. Azioni di continuità avvengono anche in uscita con i docenti referenti della Secondaria di Secondo Grado. Punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, il nostro Istituto Comprensivo propone un itinerario scolastico che crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); eviti il più possibile che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). In particolare sono stati progettati attività di coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici con la realizzazione di veri e propri progetti di continuità. Anche i Dipartimenti, condotti per aree disciplinari prevedono incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il POF e le indicazioni nazionali; l'individuazione di prove di verifica e test comuni per classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole; colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. Per quanto riguarda l'Orientamento in uscita, l'obiettivo precipuo è quello di guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. La scuola organizza iniziative di orientamento, ritenendole fondamentali per indirizzare i giovani, proprio a causa della



debole identità, al termine della scuola media quando, appunto, è necessario fare una scelta significativa. Diversi gli incontri con scuole Secondarie ma anche con esponenti del mondo del lavoro. Obiettivo di questi ultimi è compensare la propensione verso la scelta liceale con proposte a studenti e studentesse in uscita dal primo ciclo attinenti ad un panorama esaustivo delle complesse articolazioni produttive. Partendo dalle acquisizioni scientifiche e dalle loro integrazioni e sinergie, si cerca di far scoprire, anche ad un adolescente, il piacere del fare, la soddisfazione della creatività attraverso la costante innovazione di prodotto e di processo, la maturazione civile ed economica che nasce dalla considerazione dei vantaggi sociali che derivano dal produrre beni o servizi. Molte attività di orientamento sono rivolte anche ad imprese locali, ad Associazioni e a tutti coloro che sono in grado di raccontare ai giovani una realtà variegata, proprio quella che, appunto, si cerca di non sottovalutare proprio nella scuola dei nuovi scenari .

## Approfondimento

---

Non sempre è facile spiegare alla nostra utenza cosa simbolizzi la nostra scuola e quale sia il suo ruolo. Sicuramente la risposta si deve ricercare in più contesti: deve aiutare la crescita personale, essere un luogo dove si accompagnano i ragazzi attraverso un percorso di conoscenza del mondo e di se stessi. Le mura scolastiche offrono opportunità di relazione e di vita. Il ruolo della nostra scuola è di educare, e di formare i ragazzi in modo che siano pronti per affrontare la vita, insegnando la libertà di pensiero e l'indipendenza. Il percorso che si intraprende non è solo di tipo conoscitivo ma anche emotivo e sociale. **Crescere significa mettersi alla prova.** L'esigenza primaria che l'alunno sente anche nella società che ci circonda è sentirsi ascoltato, sapere che il proprio parere conta, perché questo è il principio base della democrazia: la partecipazione collettiva alle decisioni che poi diventano regole. **Capire di essere in grado di operare cambiamenti** in ciò che li circonda, **accresce la consapevolezza anche di poter intervenire** dentro e fuori di loro: in questo senso **l'istruzione è un'arma potente** forse la più potente per crederci e non solo sognarlo. Diventare protagonisti del proprio apprendimento rende forti, motivati e pronti a lasciare la propria personale impronta.

[Piano dell'offerta formativa - www.icdomenicosaviopz.edu.it](http://www.icdomenicosaviopz.edu.it)

### Allegato:

Documenti Inclusione.pdf



## Aspetti generali

Il funzionigramma descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa". Sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Gli obiettivi sono: accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare prove comuni; progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni. Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico - educativa e di realizzazione del curriculum. È inoltre luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Collaborare col DS; con lo staff del DS, con i docenti, con il responsabile SPP, con i genitori e con gli alunni; coordinare progetti; effettuare sostituzioni e verificare permessi dei docenti; ricevere genitori; in caso di assenza del DS, firma di atti e comunicazioni; redigere verbali; coordinare le attività in continuità, curare i rapporti con i docenti e con il personale ATA per il buon funzionamento didattico e organizzativo, collaborare nell'organizzazione di eventi, segnalare le situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale e degli alunni e le problematiche relative alla trasparenza, alla tutela della privacy, al rischio corruttivo.	2
Funzione strumentale	Funzioni Strumentali per le aree: AREA 1 PTOF Compiti: aggiornamento - integrazione del PTOF, coordinamento e monitoraggio delle progettazioni di intersezione, interclasse e consigli di classe; verifica e valutazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa; componente NIV per commissione PTOF; coordinamento della Commissione PTOF; coordinamento dei processi di monitoraggio,	7



misurazione e controllo dei progetti attivati;  
individuazione delle criticità emerse e  
definizione delle azioni migliorative necessarie al  
loro superamento; proposte e coordinamento  
per i progetti di continuità. AREA 2 -  
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE - Compiti:  
coordinamento delle azioni valutative tra i vari  
plessi; predisposizione e gestione strumenti per  
la valutazione degli apprendimenti: parametri,  
indicatori, griglie, questionari, ecc..., in  
collaborazione con i dipartimenti e con le  
Funzioni Strumentali Area 1; raccolta  
documentazione dei risultati degli scrutini, degli  
esami, dei progetti finalizzata alla  
rendicontazione sociale; coordinamento del NIV;  
componente PTOF per commissione NIV;   
elaborazione e aggiornamento RAV-PDM;  
predisposizione dei questionari  
sull'Autovalutazione d'Istituto ed elaborazione  
dei dati raccolti. AREA 3 - ORIENTAMENTO E  
CONTINUITA' - Compiti: coordinamento delle  
attività di continuità tra la scuola dell'infanzia, la  
scuola primaria e la scuola secondaria di I grado;  
organizzazione e partecipazione a fine anno  
scolastico agli incontri tra i docenti dei diversi  
gradi di istruzione al fine di raccogliere o fornire  
informazioni utili alla formazione delle classi;  
coordinamento delle attività in collaborazione  
con i referenti di sede dei diversi ordini di scuola  
presenti; promozione e organizzazione delle  
possibili azioni, progetti e attività volte a favorire  
l'accoglienza, la continuità, l'integrazione e il  
successo formativo di ogni alunno;  
orientamento in entrata: divulgazione e  
promozione del P.O.F.; coordinamento delle



attività connesse con la definizione del curricolo verticale in stretto raccordo con la FS Area 1; collaborazione alla stesura/ revisione dei documenti programmatici dell'Istituto (PTOF, RAV, PdM); elaborare , produrre e distribuire materiale inerente alla funzione; fornire informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori; predisposizione, partecipazione e coordinamento dell'Open Day, in collaborazione con le docenti referenti. AREA 4 INCLUSIONE -

Compiti: collaborazione con il D.S. nell'organizzazione interna dell'Istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità; coordinamento azione degli insegnanti di sostegno; coordinamento dei rapporti con l'ASL, con i servizio sociali e con il servizio di psicologia scolastica; coordinamento di progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola; monitoraggio sulle differenti tipologie di disabilità presenti nell'Istituto, sulle tecnologie assistive adottate e sui progetti attuati; individuazione, per il tramite dei Consigli, degli allievi con difficoltà di inserimento nel contesto scolastico (stranieri, disagio, BES) per creare idonei percorsi al fine della loro integrazione; predisposizione e gestione delle operazioni necessarie alla redazione e applicazione del Piano Annuale per l'inclusione; realizzazione di attività volte ad individuare, condividere e diffondere adeguati indicatori per bisogni educativi speciali e fornire supporto ai Consigli; supporto ai docenti, attraverso circolari e materiale, sulle note nonché sulle circolari



ministeriali e sulle indicazioni provenienti dall'Ufficio Scolastico Regionale in merito all'individuazione di alunni BES.

Responsabile di plesso	I responsabili di plesso collaborano con il DS nell'espletamento di compiti organizzativi, didattici e amministrativi; ricevono i genitori, collaborano con i membri dello staff, curano il funzionamento del plesso e le relazioni interne ed esterne, coordinano progetti, curano i rapporti con la segreteria, coordinano visite guidate e viaggi di istruzione, sostituiscono i docenti assenti nei plessi di appartenenza e verificano il recupero dei permessi, redigono verbali, curano la continuità orizzontale e verticale, predispongono l'orario delle lezioni, trasmettono dati INVALSI in collaborazione con i docenti referenti, collaborano con i gruppi di lavoro, collaborano con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, ha l'incarico di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	10

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia	<p>Il docente svolge la funzione di insegnamento e sostegno ad alunni con bisogni educativi speciali. L'utilizzo per supplenze avviene per sostituzioni dei docenti assenti e per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	<p>La docente dell'organico dell'autonomia concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con particolare funzione di insegnamento e sostegno ad alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Il docente dell'organico dell'autonomia concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa. Nell'organico dell'autonomia confluisce, nella Secondaria di Primo Grado, i docenti A001 - ARTE E IMMAGINE; con attività funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa soprattutto nella realizzazione di progetti</p>	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

contenuti nel PTOF e in attività didattiche programmate. L'utilizzo per supplenze avviene in orario antimeridiano e in ore prestabilite, approvate dal Collegio dei Docenti nell'orario settimanale delle lezioni. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Il docente dell'organico dell'autonomia concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa. Nell'organico dell'autonomia confluisce, nella Secondaria di Primo Grado, il docente con classe di concorso AA25 - LINGUA STRANIERA (FRANCESE); con attività funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa con particolare funzione di insegnamento e sostegno ad alunni con bisogni educativi speciali e potenziamento, organizzazione e coordinamento di progetti. L'utilizzo per supplenze avviene in orario antimeridiano e in ore prestabilite, approvate dal Collegio dei Docenti nell'orario settimanale delle lezioni. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Il docente dell'organico dell'autonomia concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa. Nell'organico dell'autonomia confluisce, nella Secondaria di Primo Grado, il docente AB25 - LINGUA STRANIERA (INGLESE) con attività funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa con particolare funzione di insegnamento e sostegno ad alunni con bisogni educativi speciali e potenziamento, organizzazione e coordinamento di progetti. L'utilizzo per supplenze avviene in orario antimeridiano e in ore prestabilite, approvate dal Collegio dei Docenti nell'orario settimanale delle lezioni. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

EQ - Coordinamento dei servizi amministrativi che può avere anche rilevanza esterna Apertura Ufficio all'utenza - Tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 09.30 e dalle ore 12.30 alle ore 13.30

Ufficio protocollo

Gestione Protocollo documentale in entrata e archiviazione digitale , archivio, affari generali Apertura Ufficio all'utenza - Tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 09.30 e dalle ore 12.30 alle ore 13.30

Ufficio acquisti

Gestione completa pratiche contabili e patrimoniali Apertura Ufficio all'utenza - Tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 09.30 e dalle ore 12.30 alle ore 13.30

Ufficio per la didattica

Gestione completa del settore ALUNNI Apertura Ufficio all'utenza - Tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 09.30 e dalle ore 12.30 alle ore 13.30

Ufficio Personale Docente - Personale ATA

Gestione completa del Personale Docente ed ATA a tempo indeterminato ed a tempo determinato Apertura Ufficio all'utenza giorni lunedì -mercoledì- venerdì dalle ore 12:30 alle ore 13:30

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://www.icdomenicosaviopz.edu.it/servizio/registro-elettronico-docenti/>

Pagelle on line <https://www.icdomenicosaviopz.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Monitoraggio assenze con messaggistica <https://www.icdomenicosaviopz.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdomenicosaviopz.edu.it/?s=modulistica&type=any>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di biblioteche scolastiche lucane per la promozione della lettura e della competenza informativa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD, ottobre 2015) ha inteso riportare al centro dell'azione formativa il ruolo delle Biblioteche Scolastiche (Azione #24), ridisegnate alla luce delle tecnologie della comunicazione e della didattica digitale.

Le Biblioteche scolastiche – si legge nel documento – sono importanti ambienti di apprendimento per la promozione della lettura e della scrittura, che “sono il DNA della nostra scuola”. Svolgono, pertanto, un importante ruolo nello sviluppo della competenza informativa, nel sostegno del



curricolo della scuola, nell'attività di documentazione che è diventata fondamentale per le opportunità di scambio e diffusione di esperienze formative, quindi veicolo di innovazione, grazie anche alle opportunità offerte dal digitale. A tal fine, il documento ministeriale sottolinea l'importanza della creazione, "di reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere anche la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa... aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web".

Il bando per il finanziamento di Poli di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura - prot.n. 1867/Mibac del 27/09/2018, ha visto l'I.C. di Bella assegnatario di un finanziamento di 25000 euro, distribuiti nelle scuole della rete attraverso la fornitura di attrezzature e servizi per promuovere le biblioteche scolastiche.

Si è costituito, per l'occasione, il Polo delle biblioteche scolastiche lucane nell'ottica di della condivisione di sinergie volte a promuovere la cultura della rete. Le Biblioteche Scolastiche, in tal modo, si configurano come ambienti di apprendimento capaci di favorire il processo di crescita degli studenti, dei docenti e della comunità più in generale. La rete, quindi, nasce con lo scopo di condividere esperienze, risorse professionali e strumentali, documentazione e iniziative di formazione.

#### LE SCUOLE ADERENTI

1. Istituto comprensivo di Bella (PZ)
2. Istituto comprensivo di Avigliano centro (PZ)
3. Istituto comprensivo di Atella (PZ)
4. Istituto comprensivo di Barile (PZ)
5. Istituto comprensivo di Muro Lucano (PZ)
6. Istituto comprensivo di Oppido Lucano (PZ)
7. Istituto comprensivo di Pignola (PZ)
8. Istituto comprensivo di Rapolla (PZ)
9. Istituto comprensivo di Rionero "EX Circolo" (PZ)



10. Istituto comprensivo di Rionero "Granata" (PZ)
11. Istituto comprensivo di Viggiano (PZ)
12. Istituto comprensivo "A.Busciolano" (PZ)
13. Istituto comprensivo "Don Milani (PZ)
  
14. Istituto comprensivo "D. Savio"
  
15. Istituto comprensivo "T.Claps" di Lagopesole (PZ)
16. I.I.S. "Pasolini" (PZ)
17. I.I.S. "Einstein - De Lorenzo" (PZ)
18. I.I.S. "Da Vinci - Nitti (PZ)
19. I.I.S. "Duni - Levi" (MT)

## Denominazione della rete: **Cultura è...protezione civile** **PROGETTO FORMATIVO NAZIONALE IN MATERIA DI** **PROTEZIONE CIVILE PER LE SCUOLE E LE UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La protezione del cittadino va intesa non solo come protezione e sicurezza negli edifici scolastici o come protezione e sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, ma come CULTURA multidisciplinare della sicurezza, di cittadinanza attiva e quindi di Protezione Civile. Dall'analisi quantitativa svolta dal Comitato tecnico scientifico paritetico MIUR-DPC nel periodo gennaio-giugno 2019, è evidente come sia ormai necessario dover immaginare le forme più idonee, per introdurre la materia "Protezione Civile" in tutti i programmi didattici scolastici, dalla Scuola dell'Infanzia ai programmi post-laurea. Dal lavoro di analisi speditiva condotta sul territorio, i seguenti temi non sono solo percepiti dagli studenti come veri e propri di Protezione Civile, ma soprattutto emergono come prioritari dalle Dirigenze scolastiche che hanno elaborato tali progetti educativi/formativi e dalle strutture regionali MIUR e Protezione Civile che spesso ne hanno supportato congiuntamente l'attuazione: □ la tutela ambientale; □ la percezione, la conoscenza e la gestione del rischio; □ l'auto-tutela (sicurezza individuale e collettiva a Scuola, a casa, per la strada e nel territorio, nello sport, nel tempo libero e sul web).

Gli argomenti e le modalità didattiche del PFN di Protezione Civile possono essere promossi adeguatamente attraverso un lavoro interdisciplinare che integri le tematiche di sicurezza e della salute nei percorsi d'istruzione e di cittadinanza attiva per una società più resiliente.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: 1. Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

---

Formazione sui metodi di sinergia interdisciplinare, unendo le competenze umanistiche a quelle scientifiche. L'acronimo è infatti formato dalle parole inglesi Science, Technology, Engineering, Arts e Math e rappresenta una vera e propria rivoluzione sul piano metodologico-didattico: il primato della lezione frontale viene spazzato via ponendo l'attenzione sulla ricerca e l'innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Miglioramento esiti di apprendimento

---

Potenziamento didattica disciplinare (Italiano , Matematica ed Inglese)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia

---

Percorsi formativi con il supporto delle nuove tecnologie e con la promozione delle pratiche sportive

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Rigenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale**

---

Strategie avviate dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere la transizione ecologica e culturale delle e nelle Scuole, in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e le risorse del PNRR.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6**

---



Sistema integrato 0 - 6 anni: formazione sul sistema integrato di educazione e di istruzione per garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Cultura...è Protezione Civile

---

Il progetto nasce per strutturare nelle scuole italiane di ogni ordine e grado l'insegnamento attivo della cultura della sicurezza e della protezione civile. Nell'intento di raggiungere in poco tempo e in modo capillare tutti i docenti, si utilizzerà la modalità di formazione "a cascata", a partire dalla rete di scuole polo sulla sicurezza. I docenti referenti dell'USR Basilicata, già destinatari di formazione specifica, attraverso la rete e con il supporto del Dipartimento nazionale e della PC, delle Prefetture, dell'ANCI e di esperti nazionali sulla Task Force interistituzionale, avranno il compito di formare i referenti delle scuole polo. Ciascun team, a sua volta, avvierà la formazione di tutti i docenti delle scuole polo estendendola a tutti gli insegnanti delle altre scuole. Il piano sarà attivato con percorsi formativi di 20 ore sulla piattaforma SOFIA.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Innovazione Didattica e Tecnologie Creative Per l'Apprendimento del Futuro

---

Corso di formazione (D.M. 66/2023) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 - Istruzione e Ricerca Percorso formativo sulla transizione digitale rivolta ai docenti "ChatGpt e docenza". Percorso di n. 15 ore □ Percorso formativo sulla transizione digitale rivolta ai docenti "Docente Creativo" n. 15 ore; □ Percorso formativo sulla transizione digitale rivolta ai docenti e personale scolastico "Google Workspace a scuola". n. 15 ore ; □ Percorso formativo sulla transizione digitale rivolta ai docenti "Video e Audio nell'educazione". n. 15 ore ; □ Percorso formativo sulla transizione digitale rivolta ai docenti "Podcast e nuovi media" .n. 15 ore; □ Laboratori di formazione sul campo n. 12 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti (D.M. 65/2023)**

---

Il corso annuale di lingua è rivolto ai docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado e ha la durata di un anno scolastico. E' finalizzato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative ai docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Scuole riparative: ascoltare il conflitto, costruire fiducia**

---

Ha come obiettivi la promozione della cultura della mediazione a scuola, la sensibilizzazione del contesto scolastico, la formazione degli insegnanti e degli alunni alla mediazione e l'inserimento del paradigma riparativo a scuola in un'ottica di complementarità con il sistema delle sanzioni disciplinari.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti, compresi i tirocinanti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Piano di formazione per DSGA e Personale Amm.vo

---

Descrizione dell'attività di formazione      La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

1.1 Piano di Formazione MI Piattaforma IOCONTO (scuola polo "Giorgi").

### PIANO DI FORMAZIONE PER GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI IN SERVIZIO

---

Descrizione dell'attività di formazione      Utilizzo piattaforme in uso alle scuole, procedure d'acquisto mercato elettronico, adempimenti amm.vi progettazione ed esecuzione dei progetti PON, stato giuridico del personale scolastico, trasparenza ed obblighi pubblicazione

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

scuola polo

## Approfondimento

---

Il Piano di formazione per DSGA e Personale Amm.vo - Piattaforma IOCONTO (scuola polo "Giorgi") ha previsto cinque moduli formativi di tre ore ciascuno sulle seguenti tematiche:

Utilizzo delle diverse piattaforme digitali in uso nelle scuole;

La gestione delle procedure d'acquisto attraverso il mercato elettronico;

Gli adempimenti amm.vi connessi alla progettazione ed esecuzione dei progetti PON;

Lo stato giuridico del personale scolastico con particolare riferimento agli istituti contrattuali vigenti;

La disciplina dell'accesso e trasparenza